

# REGOLATORE PER BRUCIATORI 1, 2 STADI, MODULANTI O CON INGRESSO 0...10 VOLT – Sequenza sotto controllo di XTC 638 SLAVE del MASTER XTC 638



Supportato  
da SWC 701  
versione ≥ 1.11



**XCC 618 C1**

**C ←RING**

PREDISPOSTO

**C ←BUS**

- Controllo di un bruciatore 1, 2 stadi o modulante;
- Controllo di bruciatore/caldaia con ingresso 0...10 V-
- Particolarmente adatto alle caldaie a condensazione
- Ubbidisce alla sequenza sotto controllo di XTC 638
- Ingresso 0...10 V – per la POTENZA o la TEMPERATURA
- Uscita 0...10 V- per pilotare qualunque generatore
- Alimentazione 230 V~ .
- Montaggio su profilato DIN 6 unità
- Sistemi di comunicazione :
  - C-Ring per scambio dati comuni tra regolatori locali.
  - C-Bus : Per telegestire XCC 618 usare l'accessorio "C-Bus Plug-in" tipo ACB 400 C1, da ordinare a parte.

PER LA LETTURA RAPIDA  
DI QUESTO MANUALE  
ANDARE DIRETTAMENTE  
ALL'ULTIMA PAGINA

Tutte le connessioni sono a morsettiera estraibile per una rapida installazione o manutenzione.  
Dotando di XCC 618 tutte le caldaie presenti nell'impianto, con una sola caldaia dotata di XTC 638, si può realizzare una sofisticata sequenza fra i vari BRUCIATORI a 1, 2 stadi o MODULANTI, per ottenere il massimo di RENDIMENTO STAGIONALE. Tutto il sistema è particolarmente studiato anche per le CALDAIE A CONDENSAZIONE.

## 1. IMPIEGO

Il regolatore XCC 618 è adatto alla regolazione totale del bruciatore/caldaia a condensazione o meno.  
Il bruciatore a 1, 2 stadi oppure modulante può essere comandato con dei contatti oppure attraverso l'ingresso 0...10 Volt.

**QUESTO REGOLATORE PUÒ ESSERE APPLICATO A BRUCIATORI/CALDAIE  
CON ELETTRONICA INCORPORATA, PER DOTARLI DI TELEGESTIONE**

## 2. FUNZIONI

- Regolazione della temperatura della caldaia a **punto fisso** o dalla richiesta dei vari utilizzatori attraverso il **C-Ring** (se i regolatori sono COSTER) o da un **comando 0...10 V-**.
- Comando di un bruciatore ad 1 o 2 stadi oppure modulante.
- Possibilità di sequenza sotto controllo di XTC 638.
- Correzione automatica dell'ora legale.
- Funzionamento periodico di antibloccaggio estivo delle valvole e delle pompe.
- Contabilizzazione dei gradi giorno, delle ore di funzionamento del bruciatore e del numero di accensioni.
- Allarmi per cortocircuito o interruzione sonde e per anomalie funzionali impianto e apparecchiatura.
- Collegamento **C-Ring** per trasmissione locale di dati con altri regolatori COSTER.
- Predisposizione per il collegamento C-Bus di trasmissione dati con PC locali o PC remoto di telegestione.

**Per realizzare la trasmissione dati e la telegestione usare il "C-Bus Plug-in" tipo ACB 400 C1 o superiore  
Per comunicare localmente con un PC usare il plug-in di test tipo ACX 232**

**XCC 618 è già dotato di uscita 0...10 Volt adattabile a qualunque generatore fornito di questo ingresso.**

**XCC 618 è dotato inoltre di un ingresso 0...10 Volt per comandarlo IN POTENZA o IN TEMPERATURA.**

## 3. SONDE E ACCESSORI

n°	Descrizione	Tipo	Sensore t°	Sigla	Scheda
1	Sonda di temperatura esterna	<b>SAE 001</b>	NTC 1 kΩ	B2	N 120
1	Sonda di temperatura della caldaia:	<b>SCH 010</b>	NTC 10 kΩ	B4	N 130
	a contatto	<b>SIH 010</b>	NTC 10 kΩ	B4	N 140
	a immersione				
	<b>Sonde facoltative</b>				
1	Sonda anticondensa per caldaia:	<b>SCH 010</b>	NTC 10 kΩ	B6	N 130
	a contatto	<b>SIH 010</b>	NTC 10 kΩ	B6	N 140
	a immersione	<b>STF 001</b>	PT 1 kΩ	B3	N 165
1	Sonda di temperatura fumi				
	<b>Accessori per Telegestione</b>				
1	Plug-in per comunicare via C-Bus	<b>ACB400 C1</b>	-	-	-

#### 4. DATI TECNICI PRINCIPALI

##### • Elettrici

Alimentazione	230 V ~ ± 10%
Frequenza	50 ... 60 Hz
Assorbimento	5 VA
Protezione	IP40
Radiodisturbi	VDE0875/0871
Prova di vibrazione	con 2g (DIN 40 046)

Contatti d'uscita privi di alimentazione:

tensione massima applicabile	250 V ~
portata massima	5 (1) Amp
Norme di costruzione	CEI

Riserva di carica

ora e data	5 anni
dati in memoria	illimitata

##### • Meccanici

Contenitore Modulo DIN 6 E

Materiali :

base inferiore	NYLON
calotta superiore	ABS

Temperatura ambiente:

funzionamento	0 ... 45°C
immagazzinaggio	- 25 ... + 60°C

Umidità ambiente

classe F DIN 40040

Dimensioni 105x 115 x 71,5

Peso 0,6 kg

##### • Campi di misura

Temp. esterna	- 30 ... + 40 °C
Temperatura caldaia	0 ... 99 °C
Temperatura fumi	0 ... 500 °C
Temp. anticondensa	0 ... 99 °C

##### • Regolazione bruciatore

in POTENZA o TEMPERATURA

Temperatura	0 ... 50.0 ... 99.0 °C
Limite di massima temperatura	1 ... 99 °C
Limite di minima temperatura	1 ... 99 °C
Comando On-Off bruciatore	1 contatto indipendente
Comando bruciatore alza	1 contatto indipendente
Comando bruciatore abbassa	1 contatto indipendente
Tempo modulazione bruciatore	10 ... 45 ... 540 sec.

##### • Allarmistica

Allarmi funzionali configurabili	4
Allarmi sonde o altro configurabili	5

##### • Telegestione

Velocità C-Bus scelta fra	1200, 2400, 4800, 9600 bouds
Data logger di tutte le principali misure	

##### • Uscita universale Y

Questa uscita è programmabile come:

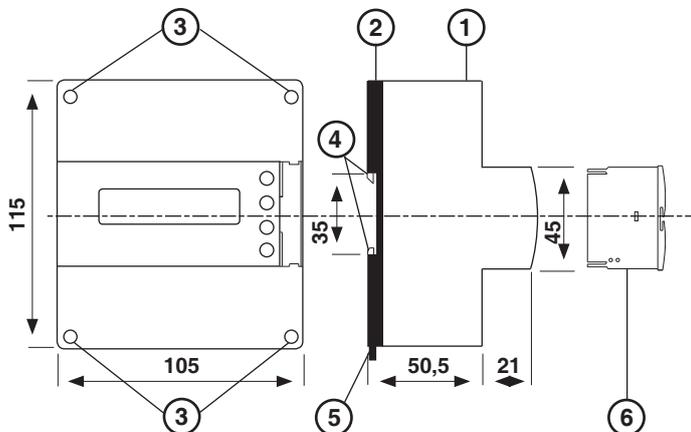
- stato caldaia spenta
- stato riscaldamento spento
- uscita 0...10 Volt per comando di:
  - bruciatore in potenza
  - bruciatore in temperatura

##### • Ingresso 0...10 Volt -

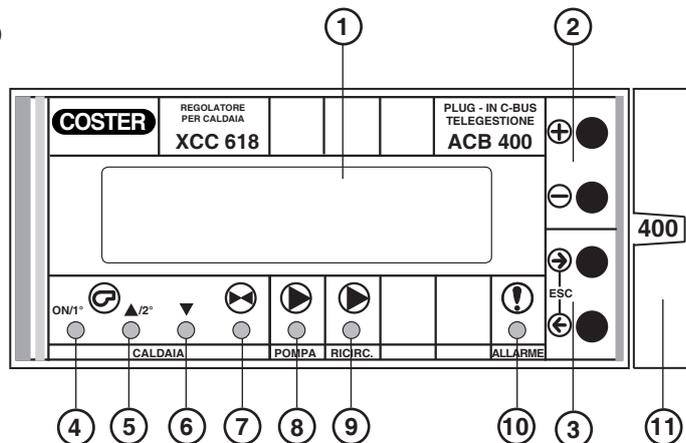
Questo ingresso è programmabile come:

- comando TEMPERATURA voluta caldaia
- comando POTENZA voluta caldaia
- questo ingresso è liberamente tarabile

#### 5. PANNELLO FRONTALE E DIMENSIONI D'INGOMBRO

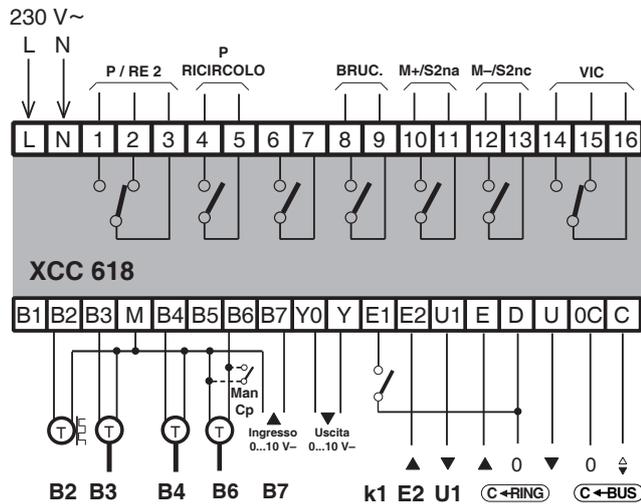


- 1 - Calotta di protezione dei componenti elettronici
- 2 - Base di supporto con trasformatore, relè e morsettiere
- 3 - Viti di fissaggio calotta-base
- 4 - Ganci di bloccaggio profilato DIN
- 5 - Leva di sgancio profilato DIN
- 6 - Plug-in per comunicazione C-Bus



- 1 - Display alfanumerico luminoso a 2 righe
- 2 - Tasti operativi + e -
- 3 - Tasti operativi ← e →
- 4 - Accensione bruciatore o primo stadio
- 5 - Accensione secondo stadio o alza modulazione
- 6 - Abbassa modulazione
- 7 - Valvola intercettazione caldaia
- 8 - Pompa riscaldamento o altri usi
- 9 - Pompa di ricircolo caldaia
- 10 - Segnalazione anomalia interna all'apparecchiatura
- 11 - Plug-in comunicazione C-Bus tipo ACB 400 C1 o superiore

**6. SCHEMA ELETTRICO**



- B2** – Sonda temp. esterna
- B3** – Sonda fumi
- B4** – Sonda temp. caldaia
- B6** – Sonda anticondensa per caldaia in alternativa a **Man** o **Cp**
- Man** – Comando manuale in alternativa alla sonda **B6** o **Cp**
- Cp** – Cambio programma in alternativa a **Man** o **B6**
- B7** – Ingresso optoisolato 0...10 Volt per comando bruciatore IN POTENZA oppure IN TEMPERATURA
- Y0** – Uscita universale optoisolata 0...10 Volt (0 Volt)
- Y** – Uscita universale optoisolata 0...10 Volt (0...10 Volt)
- k1** – Ingresso E1 = contatto allarme blocco bruciatore
- E2** – Ingresso per comando relè contatti 1, 2, 3 (per valvola intercettazione Master)
- U1** – Uscita (OPEN COLLECTOR) ripetizione blocco bruciatore per ingresso E2 del Master (XTC 638); comunica il blocco bruciatore al Master stesso, nelle sequenze.
- C-Ring** – Trasmissione dati fra apparecchiature
- C-Bus** – Trasmissione dati per Telegestione.  
Il C-Bus è attivato usando il Plug-in tipo ACB 400 C1
- L** – Linea 230 Volt ~.
- N** – Neutro
- P/RE 2** – **Caldaia Singola** = comando pompa impianto (P)  
Pompa ON = contatto 2, 3 ON, contatto 1, 3 OFF  
Pompa OFF = contatto 2, 3 OFF, contatto 1, 3 ON  
– **Caldaia Secondaria** = comando valvola intercettazione della caldaia Master (funzione svolta da un unico Slave).  
Contatto 3 = Comune  
Contatto 2 = Apertura valvola intercettazione Master  
Contatto 1 = Chiusura valvola intercettazione Master
- P RICIRCOLO** – Comando pompa ricircolo di caldaia
- BRUC.** – Comando On-Off bruciatore
- M+/S2 na** – **Bruciatore a 1 stadio** = non usato  
– **Bruciatore a 2 stadi** = contatto che si CHIUDE quando viene chiesto l'intervento del secondo stadio (S2 na)  
– **Bruciatore modulante** = comando ALZA (M+)
- M-/S2 nc** – **Bruciatore a 1 stadio** = non usato  
– **Bruciatore a 2 stadi** = contatto che si APRE quando viene chiesto l'intervento del secondo stadio (S2 nc)  
– **Bruciatore modulante** = comando ABBASSA (M-)
- VIC** – **Caldaia Secondaria** = comando propria valvola intercett. (VIC)  
Contatto 16 = Comune  
Contatto 15 = Comando apertura valvola intercettazione  
Contatto 14 = Comando chiusura valvola intercettazione

**7. UBICAZIONE APPARECCHIATURE**

**7.1 Regolatore**

Il regolatore deve essere ubicato in ambienti asciutti, rispettando le condizioni ambiente già specificate .  
Se ubicato in ambienti classificati "di pericolo" deve essere installato in quadri elettrici costruiti secondo le norme.

**7.2 Sonda temperatura esterna B2**

Deve essere installata all'esterno dell'edificio sul lato Nord o Nord-Ovest ad almeno 3 metri da terra, al riparo dai raggi solari e lontana da finestre, porte, camini o da altri disturbi termici diretti.  
Da collegare al regolatore Master nel caso di più caldaie in sequenza

**7.3 Sonda temperatura fumi**

La sonda fumi va installata nella canna fumaria.

**7.4 Sonda caldaia B4**

Deve essere installata sulla tubazione di mandata della caldaia .

**7.5 Sonda temperatura anticondensa B6**

Deve essere installata sulla tubazione di ritorno della caldaia o del collettore.

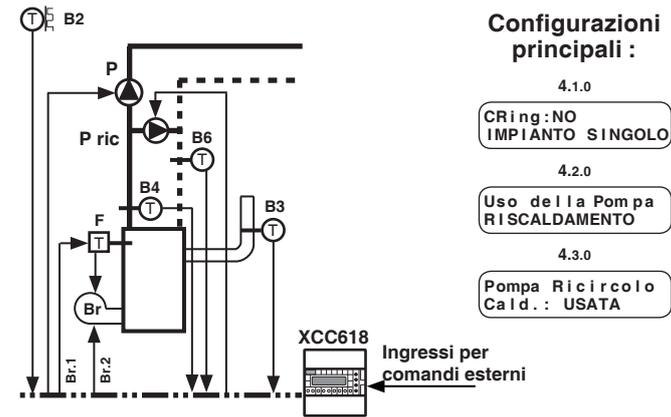
**8. COLLEGAMENTI ELETTRICI**

- Eseguire i collegamenti elettrici come da schema rispettando le normative vigenti e usando conduttori da :
  - 1,5 mm<sup>2</sup> per la tensione di alimentazione e le uscite di comando a relè.
  - 1 mm<sup>2</sup> per le sonde e i telecomandi.
  - 1 mm<sup>2</sup> per il C-Bus e per il C-Ring. Per i limiti di lunghezza consultare le schede T 021 e T 022.
- Inserire la tensione di alimentazione (230 V~) e controllarne la presenza ai morsetti L e N.

Si consiglia di non inserire più di due cavi in un unico morsetto del regolatore, se necessario utilizzare morsetti esterni.

## 9. ESEMPI DI REGOLAZIONE IMPIANTI E RELATIVI SCHEMI ELETTRICI

### 9.1 Caldaia unica modulante , 1 , 2 stadi, che alimenta direttamente il riscaldamento, senza generazione di acqua calda



- B2** – Sonda temp. esterna  
**B3** – Sonda temp. fumi  
**B4** – Sonda temp. caldaia  
**B6** – Sonda anticondensa per caldaia in alternativa a **Man** o **Cp**  
**Man** – Comando manuale in alternativa alla sonda **B6** o **Cp**  
**Cp** – Cambio programma in alternativa a **Man** o **B6**  
**k1** – Contatto (pulito) blocco bruciatore  
**Y** – Uscita optoisolata universale programmabile  
**Y0** – Zero (0) Volt dell'uscita optoisolata Y  
 Questa uscita può essere programmata per dare informazioni all'impianto per ulteriori automazioni (vedi pag. **4.17.0**)
- Ingressi per comandi esterni :**
- Ingresso 0..10 V– (B7) : è un ingresso che può essere usato per il comando di TEMPERATURA o POTENZA del bruciatore
  - C-RING : è il Bus di intercomunicazione che può comunicare la temperatura voluta del bruciatore in base alla richiesta dei vari impianti serviti.

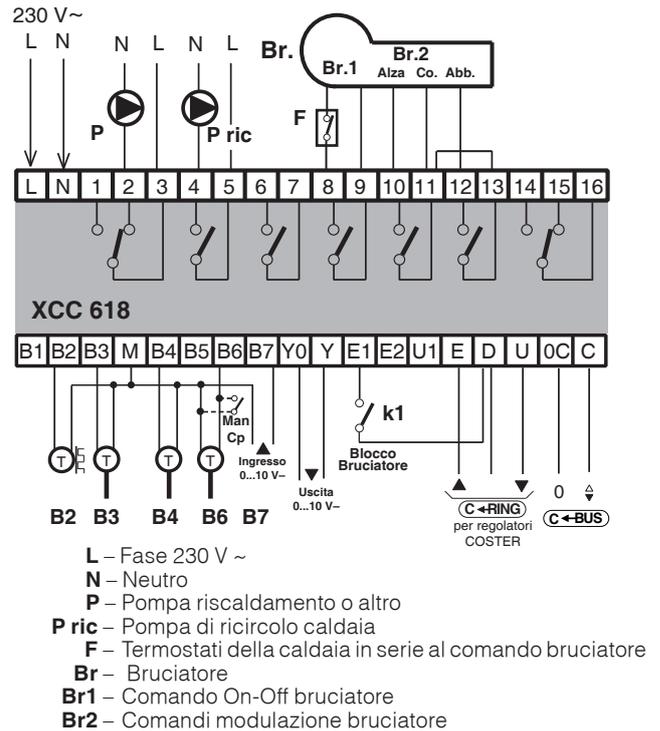
#### Funzionamento :

La caldaia è da sola e può comandare qualunque circuito idraulico a valle, a temperatura fissa oppure sotto comando esterno, attraverso agli ingressi (0..10 Volt oppure C-Ring). La temperatura può essere programmata con :

- **Anello C-Ring da altre apparecchiature COSTER**
- **Dall'ingresso 0..10 Volt che può rappresentare la TEMPERATURA oppure la POTENZA volute.**

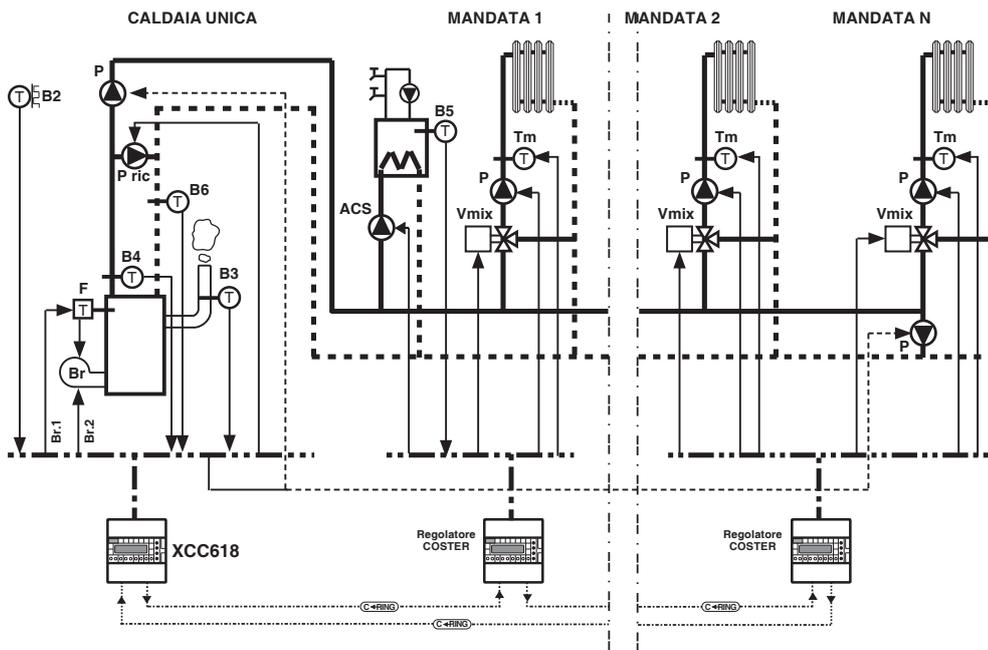
La pompa **P** è programmata per funzionare solo quando la caldaia è anch'essa funzionante, e può servire Nell'esempio è indicato un bruciatore modulante, ma il sistema può pilotare anche un bruciatore a 1 o 2 stadi.

**Se il bruciatore avesse ingresso 0..10V si può usare l'uscita Y (vedi paragrafo 13, pagina 8)**



**E' POSSIBILE LA TELEGESTIONE DI CALDAIE E BRUCIATORI DOTATI DI ELETTRONICA INCORPORATA E DI INGRESSO 0..10 VOLT (vedi paragrafo 13.2 pagina 8)**

**9.2 Caldaia unica, che alimenta il collettore, con qualsiasi numero di mandate con mix e di utilizzi vari.**

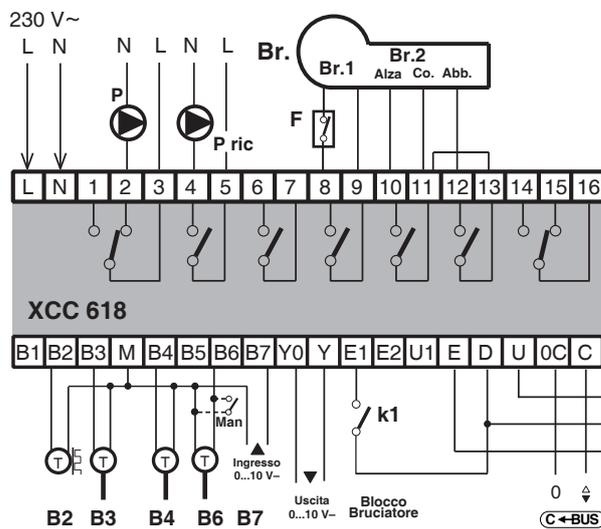


**Configurazioni principali**

- 4.1.0  
CRing: PRIMARIO IMPIANTI
- 4.2.0  
Uso della Pompa CALDAIA
- 4.3.0  
Pompa Ricircolo Cald.: USATA

- B2** – Sonda temp. esterna
- B3** – Sonde temp. fumi
- B4** – Sonde temp. caldaia
- B6** – Sonda anticondensa per caldaia in alternativa a **Man**
- Man** – Comando manuale in alternativa alla sonda **B6**
- k1** – Contatti (puliti) blocco bruciatore
- Y** – Uscita optoisolata universale programmabile
- Y0** – Zero (0) Volt dell'uscita optoisolata Y  
Questa uscita può essere programmata per dare informazioni all'impianto per ulteriori automazioni (vedi pag. **4.17.0**)

- L** – Fase 230 V ~
- N** – Neutro
- P** – Pompa caldaia
- P Ric** – Pompa ricircolo caldaia
- F** – Termostati della caldaia in serie al comando bruciatore
- Br** – Bruciatore
- Br.1** – Comando On-Off bruciatore
- Br.2** – Comando modulazione bruciatore



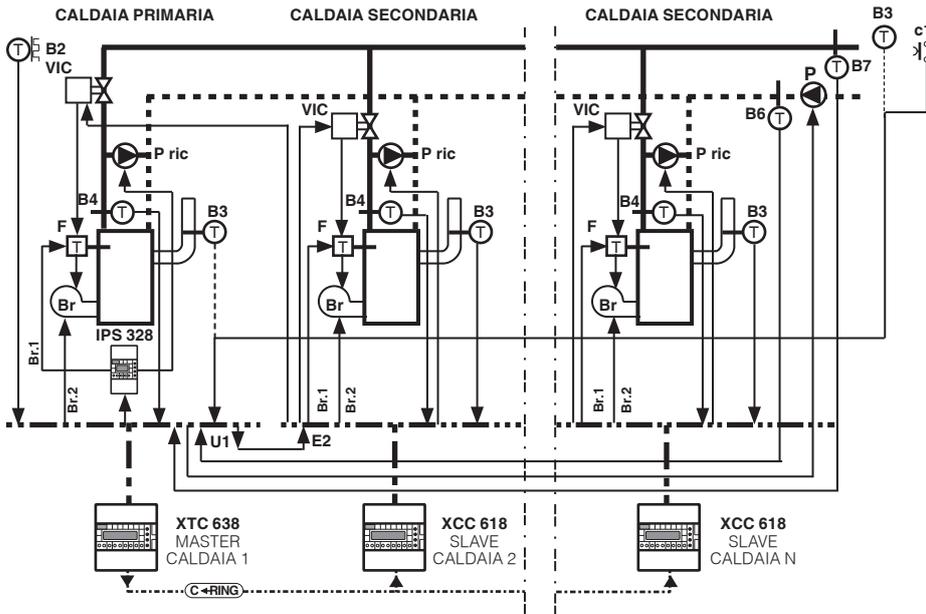
**XCC 618 può funzionare da MASTER per il C-Ring**  
La caldaia può perciò operare alla temperatura richiesta dagli impianti e contemporaneamente attivare i regolatori SLAVE.

**Funzionamento :**

La caldaia alimenta il collettore da cui possono partire tutte le mandate e gli utilizzi dell'impianto.  
Se le mandate e gli utilizzi sono regolati da strumentazione COSTER, la caldaia viene automaticamente pilotata in base alle esigenze di tutto il sistema, per ottimizzare al massimo il rendimento energetico.  
La pompa (P) è comandata accesa quando la caldaia è chiamata a funzionare e può essere scelta come:  
– RICIRCOLO COLLETTORE : mantiene il collettore caldo anche quando gli impianti non richiedono POTENZA.  
– CIRCOLAZIONE COLLETTORE : è la circolazione del collettore se serve una presa diretta (esempio: CASSETTE)  
Nell'esempio è indicato un bruciatore modulante, ma il sistema può pilotare anche bruciatore a 1 o 2 stadi.  
**Se il bruciatore avesse l'ingresso 0..10V si può usare l'uscita Y (vedi paragrafo 13, pagina 12)**  
**Utilizzando questo schema l'unica o tutte le mandate possono sfruttare regolatori "SLAVE", con tutti i programmi giornalieri, settimanali o annuali di cui sono dotati questi regolatori.**

**9.3 Uso di XCC 618 come regolazione di una caldaia "secondaria", sotto controllo della sequenza con XTC 638**

Questo esempio fa vedere XCC 618 usato per regolare una caldaia secondaria sotto controllo del sequenziatore XTC 638. Per maggiori dettagli e per altri esempi si rimanda alla scheda tecnica di XTC 638.



**Configurazioni principali per CALDAIE SLAVE XCC 618**

- 4.1.0  
CRing: SECONDARIO CALDAIA
- 4.3.0  
Pompa Ricircolo Cald.: USATA

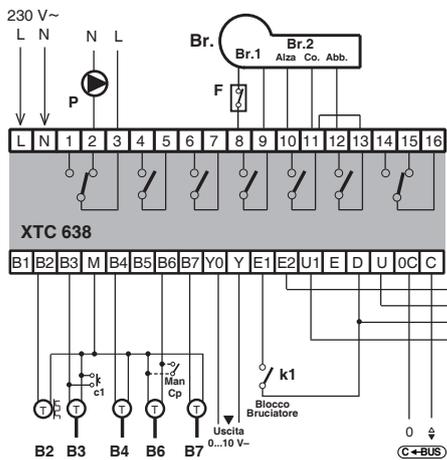
**Configurazioni principali per CALDAIA MASTER XTC 638**

- 4.1.0  
CRing: PRIMARIO CALDAIE
- 4.2.0  
Comando Acqua Calda: NON USATO
- 4.3.0  
Uso di Valvola Miscelatrice: NO
- 4.4.0  
Uso della Pompa COLLETTORE

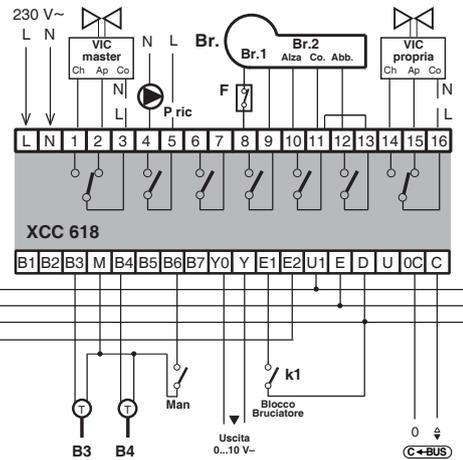
- B2** – Sonda temp. esterna
  - B3** – Sonde temp. fumi, oppure (solo per caldaia master) sonda temp. ambiente
  - c1** – Pulsante di emergenza
  - B4** – Sonde temp. caldaia
  - B6** – Sonda anticongelamento per caldaia in alternativa a **Man** o **Cp**
  - Man** – Comando manuale in alternativa alla sonda **B6** o **Cp**
  - Cp** – Cambio programma in alternativa a **Man** o **B6**
  - B7** – Sonda temp. collettore
  - k1** – Contatti (puliti) blocco bruciatore
  - Y** – Uscita optoisolata universale programmabile
  - Y0** – Zero (0) Volt dell'uscita optoisolata Y
- Questa uscita può essere programmata per dare informazioni all'impianto per ulteriori automazioni (vedi pag. 4.17.0)

- L** – Fase 230 V ~
- N** – Neutro
- P** – Pompa collettore
- P Ric** – Pompa ricircolo caldaia
- VIC propria** – Valvola intercettazione propria caldaia
- VIC master** – Valvola intercettazione caldaia master
- F** – Termostati della caldaia in serie al comando bruciatore
- Br** – Bruciatore
- Br1** – Comando On-Off bruciatore
- Br2** – Comandi modulazione bruciatore

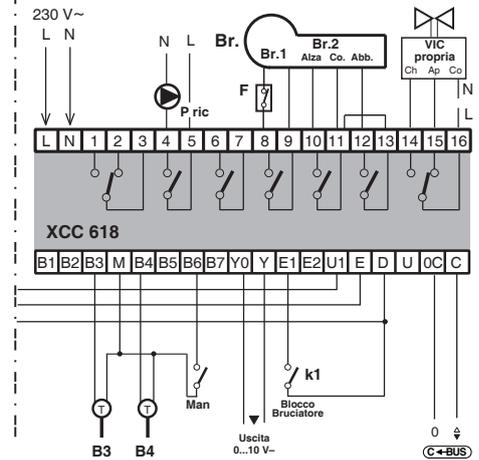
**CALDAIA 1 PRIMARIA**



**CALDAIA 2 SECONDARIA**



**CALDAIA N SECONDARIA**



**Funzionamento :**

Le N caldaie sono connesse al collettore e comandate in SEQUENZA. L'impianto di riscaldamento è in presa diretta. E' il sistema più semplice di un impianto con più caldaie in SEQUENZA, dove le utilizzazioni possono essere di qualunque tipo, ma non hanno capacità di comunicare con il sistema di generazione del calore. Nell'esempio sono indicati bruciatori modulanti, ma il sistema può pilotare anche bruciatori a 1 o 2 stadi. Se i bruciatori avessero ingresso 0..10V si può usare l'uscita **Y** (vedi paragrafo 13, pagina 8)

**ATTENZIONE: in tutti gli schemi analoghi a questo (XCC 618 usato come "Slave" per una sequenza di più caldaie) si deve usare un XTC 638 come "Master" si sequenza.**

**Se si vuole comandare la pompa di ricircolo anche per la caldaia servita da XTC 638 è necessario usare l'accessorio IPS 318 che funziona nel seguente modo**

- **INGRESSO** = contatto di comando On-Off del bruciatore proveniente da XTC 638
- **USCITA COMANDO BRUCIATORE** = è lo stesso ingresso semplicemente ripetuto con un relè
- **USCITA COMANDO POMPA DI RICIRCOLO** = comanda la pompa di ricircolo con la logica già vista

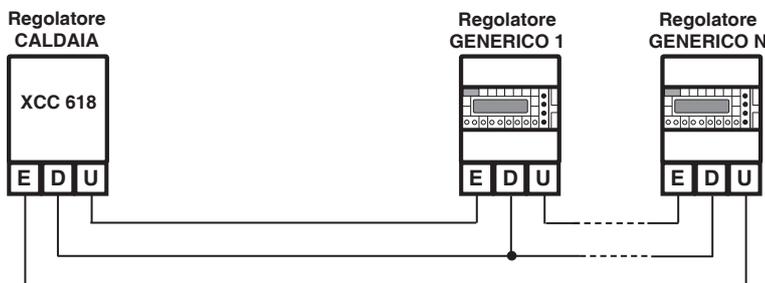
**10. INTERCOMUNICAZIONE C-RING**

**10.2 Comunicazione fra XCC 618 e altri regolatori COSTER dotati di C-Ring**

In questo caso il regolatore XCC 618 riceve, dall'anello C-Ring degli altri regolatori, i dati necessari al funzionamento della caldaia.

- dà il consenso al funzionamento dei regolatori **Slave**
- riceve e trasmette la misura della **temperatura esterna**, con l'impiego di una sola sonda per tutto l'impianto
- riceve il valore della **massima temperatura di mandata** richiesta dalle utilizzazioni

**10.3 Collegamento elettrico C-Ring**



**ATTENZIONE :** nel caso in cui XCC 618 sia utilizzato come "Slave" sotto una sequenza di più caldaie comandata da XTC 638, i collegamenti del C-Ring vanno fatti seguendo lo schema contenuto al paragrafo 10.3, pag. 11 della scheda tecnica di XTC 638.

Il regolatore XCC 618 della caldaia controlla, via C-Ring, gli altri regolatori COSTER per avere tutte le informazioni relative agli utilizzi. Con queste ultime informazioni decide sulla migliore strategia del sistema.

**ATTENZIONE :** XCC 618 è dotato di C-Ring compatibile con tutte le apparecchiature COSTER fornite di C-Ring prodotte non prima della fine di Giugno 2004 (serie numero 426 e seguenti).

La compatibilità con apparecchiature più vecchie è possibile: contattare COSTER per poterla realizzare.

Il documento che spiega in dettaglio il sistema C-Ring è : SISTEMA DI COMUNICAZIONE TRA REGOLATORI ( T 022).

**11. COMUNICAZIONE C-BUS (TELEGESTIONE LOCALE O REMOTA)**

Ogni regolatore deve essere fornito del relativo C-Bus Plug-in del tipo previsto per il regolatore stesso

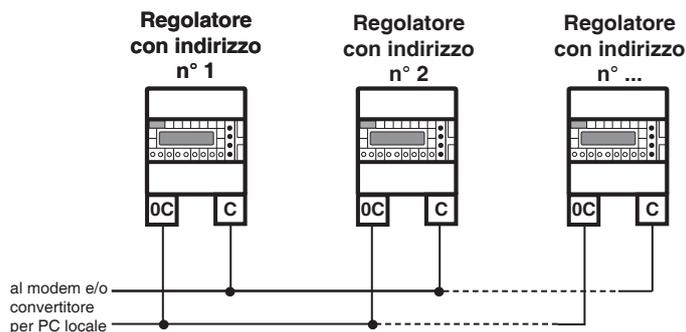
L' XCC 618 realizza :

- la telegestione remota mediante il **C-Bus Plug-in tipo ACB 400 C1**

La telegestione è bidirezionale, con uno o più PC locali e/o della postazione centrale remota via rete telefonica o altre reti.

La comunicazione locale è diretta ad un PC (portatile) da connettere direttamente all'unità.

Dal o dai PC si possono visualizzare e/o modificare : tutti i parametri del regolatore e leggere tutti i dati.



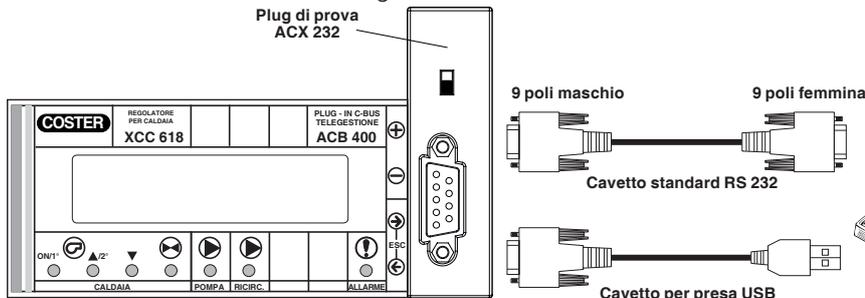
**XCC 618 può comunicare con diverse velocità (vedi pagina 21 videata 4.24.0).**

**Se nell'impianto fossero collegate in C-Bus altre apparecchiature a velocità diverse, è necessario uniformare la velocità di tutte le unità e del Modem.**

**12. COLLEGAMENTO AL PC PER COMUNICAZIONE LOCALE MEDIANTE IL PLUG-IN DI PROVA ACX 232**

Sfilare il C-Bus Plug-in e inserire il Plug-in di prova ACX 232; utilizzare un cavo standard per connettere la presa RS 232 al PC (i cavetti sono contenuti nel "KIT DI COMODO").

Se il PC ha solo ingressi USB utilizzare un cavetto standard di conversione RS 232 verso USB.



**ACCESSORI DI SERVIZIO :**

- Plug-in di test = **ACX 232**
- Kit di comodo = **KIT RS 232**

Il "Kit di comodo" contiene i 2 cavetti e altri accessori utili agli interventi di servizio.

**Osservazioni :** - prima di comunicare assicurarsi che l'indirizzo impostato nell'apparecchiatura sia l'indirizzo con cui si vuole comunicare via PC.

- È raccomandabile utilizzare un PC portatile alimentato a batteria con la connessione verso il 230 Volt staccata, poiché la massa (0 Volt) dell'apparecchiatura è connessa a quella del RS 232 e perciò a quella del PC. Connettendo le due masse insieme si possono avere delle correnti disperse, se le terre non sono fatte bene e se il PC ha il suo 0 Volt connesso direttamente con il polo centrale della spina (come normalmente succede).

### 13. CONTROLLO DI BRUCIATORI E DI SISTEMI CON INGRESSO 0...10 V E TELEGESTIONE

#### 13.1 Controllo di bruciatori e di sistemi con ingresso 0...10 V

XCC 618 oltre che comandare qualunque tipo di bruciatore a 1, 2 stadi o modulante, può controllare anche bruciatori con ingresso 0...10 Volt.

Questi bruciatori sono già dotati di regolatore incorporato, non separabile; si distinguono due casi :

– **ingresso 0...10 Volt in temperatura:** il valore di tensione che si dà all'ingresso è proporzionale al valore della temperatura a cui si vuole far andare la caldaia. Questo ingresso è generalmente configurato con una corrispondenza fra Volt di ingresso e temperatura, con una scala già prestabilita e fissa.

XCC 618 può adattare la sua uscita a qualunque tipo di scala.

Il regolatore incorporato nel bruciatore è dotato di una sua sonda e perciò la sonda di caldaia per XCC 618 non è strettamente indispensabile, anche se è molto utile per poter leggere la temperatura di caldaia localmente e per via telematica, attraverso la telegestione.

– **ingresso 0...10 Volt in potenza:** i bruciatori più completi hanno anche la possibilità di configurare l'ingresso dello 0...10 Volt in potenza anziché in temperatura. Il bruciatore si porta ad una potenza proporzionale al valore di Volt in ingresso. Generalmente a 0 Volt corrisponde 0 potenza e a 10 Volt corrisponde 100%. Non ha importanza se il bruciatore ha scale diverse, poichè l'uscita 0...10 Volt di XCC 618 può essere, come per la temperatura, tarata come si vuole.

Con questo ingresso la sonda di caldaia è indispensabile, poichè il vero e proprio regolatore di caldaia diventa quello incorporato in XCC 618, che ovviamente ha bisogno di conoscere la temperatura di caldaia, per controllarla.

L'utilizzo dell'uscita 0...10 Volt di XCC 618 è assolutamente universale, e può così comandare qualunque tipo di generatore di calore, come ad esempio un cogeneratore, uno scambiatore di calore, una caldaia a combustibile solido e così via.

**L'uscita universale 0...10 Volt di XCC 618 può essere usata anche per comandare una pompa a giri variabili con ingresso 0...10 Volt. Si può variare la portata all'impianto in funzione della temperatura o della potenza assorbita per generare una temperatura di ritorno caldaia più bassa e più adatta alle caldaie a condensazione.**

#### 13.2 TELEGESTIONE di caldaie o bruciatori dotati di elettronica incorporata e di ingresso 0...10 Volt.

XCC 618 permette di realizzare la TELEGESTIONE di bruciatori/caldaie già dotati di elettronica.

Questi bruciatori sono quasi sempre dotati di un ingresso 0...10 Volt rappresentante la temperatura voluta per la caldaia.

Sono quasi sempre dotati anche di un contatto pulito per indicare il blocco bruciatore e di un contatto per il comando On-Off del bruciatore va messo in serie al termostato di sicurezza.

Collegando questi segnali al regolatore XCC 618 si comanda il bruciatore in maniera completa e si possono sfruttare tutte le capacità di comando della temperatura e di ricezione degli allarmi e delle misure attraverso la TELEGESTIONE.

### 14. FUNZIONI DI CONFIGURAZIONE, TARATURA E COLLAUDO DEL SISTEMA

In questo paragrafo si descrivono tutte le funzioni di XCC 618, senza entrare in dettagli, poichè l'argomento sarà approfondito quando si esamineranno tutte le pagine di programmazione.

**L'ordine con cui si deve operare sull'apparecchiatura al momento dell'installazione è lo stesso con il quale sono presentati i sottoparagrafi.**

#### 14.1 Configurazione impianto (menù CONFIGURAZIONE) (sotto CHIAVE CONFIGURAZIONE)

Per CONFIGURAZIONE IMPIANTO si intende l'adattamento di XCC 618, all'impianto che deve servire.

Come si è visto negli esempi di impianto, è necessario informare XCC 618 di tutti i dettagli dell'impianto stesso, per fargli svolgere correttamente le funzioni.

**Senza una corretta CONFIGURAZIONE IMPIANTO è impossibile che XCC 618 svolga le sue funzioni.**

Le informazioni principali contenute nella configurazione sono :

- CALDAIA SINGOLA O PIU' CALDAIE IN SEQUENZA
- TIPO DI IMPIANTO DI RISCALDAMENTO (MONO O PLURIMANDATA)
- USO DELLA POMPA
- TIPO DI BRUCIATORE
- SCELTA DELLE CHIAVI DI ACCESSO
- CARATTERISTICHE DELLA TELEGESTIONE
- ALTRE FUNZIONI PARTICOLARI

#### 14.2 Taratura bruciatore + caldaia (menù BRUCIAT. + CALDAIA) (sotto CHIAVE TARATURA)

Le funzioni che il controllo del bruciatore deve svolgere sono le più importanti, poichè dalla correttezza di queste funzioni dipende il rendimento energetico di tutto il sistema con unico bruciatore o con più bruciatori in SEQUENZA. Per maggiori dettagli sui criteri teorici sui quali si basa il sistema di sequenza si rimanda al documento : "COMANDO IN SEQUENZA DI PIU' CALDAIE NORMALI O A CONDENSAZIONE, CON BRUCIATORI MODULANTI O NORMALI" (Definizioni per SF 4-070, documento da richiedere a COSTER).

Le tarature principali sono :

- TIPO DI REGOLAZIONE : POTENZA (suggerito per le caldaie normali) oppure TEMPERATURA (suggerito per le caldaie a condensazione).
- PUNTO DI SPEGNIMENTO DEL BRUCIATORE : questa funzione e la precedente generano diversi criteri di funzionamento quando vi sono più caldaie in SEQUENZA.
  - NORMALE : il bruciatore viene spento prima possibile
  - OTTIMIZZATO : il bruciatore tiene conto del tipo di caldaia e bruciatore che lo precede in SEQUENZA, prima di spegnersi. Ad esempio : lascia modulare il secondo stadio del bruciatore che lo precede, invece di spegnersi completamente. Nel documento già citato l'argomento è stato maggiormente approfondito.
- POMPA RICIRCOLO CALDAIA: XCC 618 può controllare un'eventuale pompa di ricircolo caldaie per risolvere il problema della sovratemperatura quando la circolazione impianto si ferma per qualunque ragione. Le funzioni possibili sono due:
  - ACCENSIONE TEMPORANEA (Tempo di ON) : la pompa viene accesa solo quando la caldaia sta andando solo per scaldare se stessa. Questa funzione è indispensabile per evitare di alzare la temperatura di ritorno in caldaia, quando la caldaia è a condensazione e contemporaneamente la circolazione è garantita dall'impianto. In quest'ultimo caso la pompa di ricircolo viene spenta
  - ACCENSIONE FISSA (Ritardo OFF) : la pompa viene accesa sempre quando il bruciatore è acceso. Serve quando le caldaie non sono a condensazione
- MOLTI ALTRI PARAMETRI per ottimizzare il rendimento energetico

#### 14.3 Collaudo (menù COLLAUDO) (sotto CHIAVE TARATURA)

XCC 618 è dotato di un sofisticato sistema per collaudare tutti i collegamenti verso l'esterno.

**E' assolutamente indispensabile collaudare tutto l'impianto elettrico legato a questi regolatori, prima di pretendere che tutto il sistema funzioni correttamente.**

#### 14.4 Uscita optoisolata programmabile (Y, Y0)

XCC 618 è dotato di un'uscita optoisolata che può essere programmata per molti usi.

- indicazione dello stato spento del riscaldamento
- indicazione dello stato spento della caldaia
- uscita 0...10 Volt; viene utilizzata per comandare :
  - un bruciatore dotato di ingresso 0...10 Volt in potenza oppure temperatura con qualunque scala
  - un gruppo di caldaie (es.: caldaie modulari) con ingresso 0...10 Volt in potenza oppure temperatura con qualunque scala.

**OSSERVAZIONE IMPORTANTE : E' inutile passare all'uso pratico del sistema regolatori - impianto, senza avere completato tutte le operazioni riassunte in questo paragrafo; vuol dire : è inutile operare come descritto nel prossimo paragrafo (FUNZIONI D'USO) senza aver finito tutte le operazioni di CONFIGURAZIONE, TARATURA e COLLAUDO.**

### 15. FUNZIONI D'USO

Queste funzioni rappresentano le operazioni che l'utente può svolgere per usare l'apparecchiatura come meglio crede.

Le funzioni d'uso sono divise in quattro gruppi :

#### 15.1 Uso ad accesso rapido (sotto CHIAVE UTENTE)

Con le pagine ad ACCESSO RAPIDO si può modificare la temperatura voluta per la caldaia, se non è già comandata da un ingresso esterno tipo 0...10 Volt, C-Ring, oppure dal regolatore di sequenza (XTC 638).

#### 15.2 Utilizzo normale (sotto CHIAVE UTENTE)

Sono un gruppo di pagine attraverso le quali si può definire la stagione di riscaldamento e tarare altri parametri come l'orologio e la temperatura voluta per la caldaia, quando non è impostata da comandi esterni.

#### 15.3 Allarmi e misure (accesso libero salvo qualche dato sotto chiave)

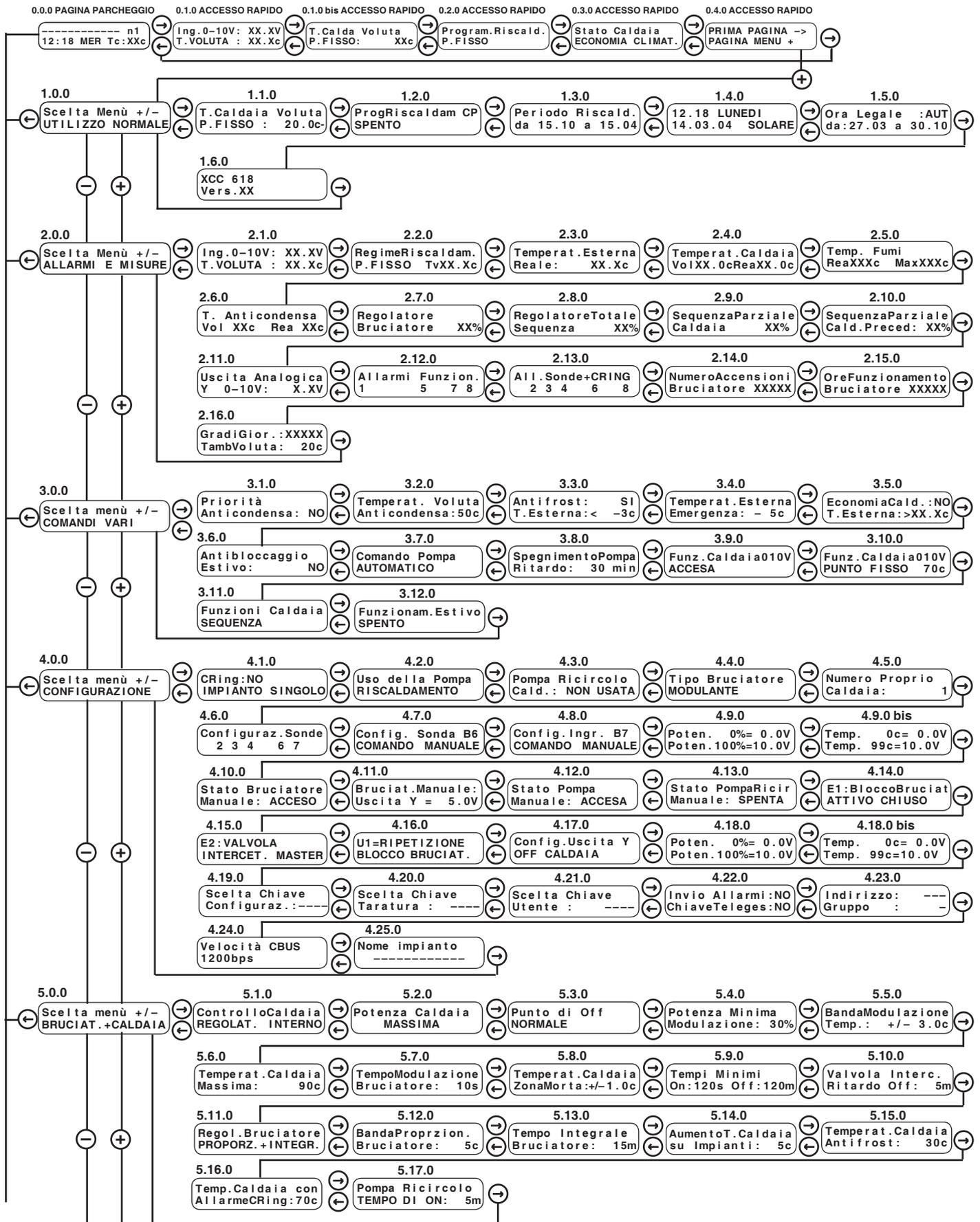
Questo gruppo di pagine comprende tutte le misure, gli allarmi e i conteggi, che illustrano il funzionamento del sistema. Sono tutte pagine ad accesso libero salvo quelle relative alla scelta degli allarmi voluti (CHIAVE TARATURA) e quelle relative ai conteggi, il cui azzeramento è protetto dalla CHIAVE CONFIGURAZIONE, per concedere l'azzeramento di questi dati solo agli operatori al massimo livello.

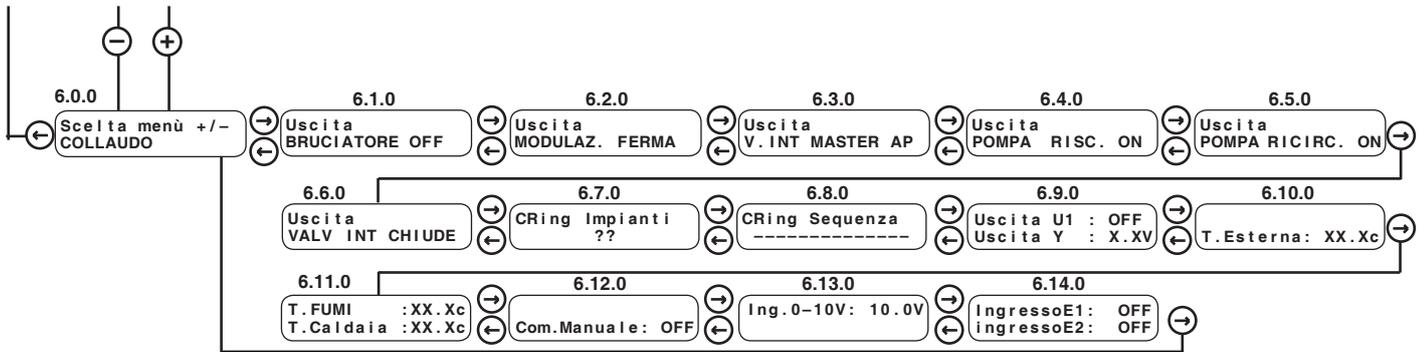
#### 15.4 Comandi vari (sotto CHIAVE TARATURA)

Sono raccolte sotto questo gruppo tutti i parametri per definire il funzionamento del sistema secondo le esigenze di buona conduzione dell'impianto : ad esempio le funzioni di priorità, antifrost, economia, antibloccaggio estivo, scelta della sequenza e funzioni accessorie alla caldaia.

Sono in generale funzioni che una volta stabilite non si cambiano praticamente più.

**16. SEQUENZA DELLE PAGINE DISPLAY (i dati sono quelli in memoria alla consegna)**





**NUMERAZIONE DELLE PAGINE**

Le pagine sono numerate con 3 cifre. Per maggior chiarezza facciamo tre esempi :

- pagina 5.6.0 = 5 rappresenta il menù (BRUCIATORE + CALDAIA), 6 rappresenta il numero della pagina nel menù (Temperatura caldaia massima) e 0 che rappresenta l'eventuale sottopagina della pagina precedente. Le sottopagine sono pagine che vengono aperte da una certa pagina, che in questo caso funziona anche da sottomenù
- In questa particolare apparecchiatura non esistono sottopagine o sottomenù e perciò la terza cifra sarà sempre "0".
- pagine speciali : 0.0.0 = pagina di parcheggio : è la pagina a cui si porta automaticamente il sistema dopo un pò che non vengono usati i pulsanti (circa 15 minuti). Il parcheggio protegge il sistema da manomissioni involontarie.
- 0.1.0 ... 0.4.0 = pagine ad accesso rapido : sono le pagine di uso immediato accessibili con molta facilità e rapidità all'utilizzatore

**NOTA BENE : Qualche pagina potrebbe apparire diversa o non apparire affatto ; questo dipende dalla configurazione dell'apparecchiatura, in base all'impianto che deve servire**

**NOTA BENE : Nei paragrafi seguenti i menù, i sottomenù eventuali e le pagine sono indicati nell'ordine con cui sono presentate dall'apparecchiatura.**

**ATTENZIONE : prima di operare in queste pagine leggere l'ultima pagina (paragrafo 26). I valori dei parametri indicati nelle pagine sono quelli di fabbrica (DEFAULT): possono essere lasciati, salvo quelli relativi al tipo di impianto idraulico. Tutti i parametri modificabili con i tasti + e –, sono evidenziati da **

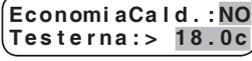
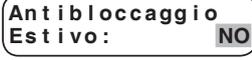
**Molte pagine o interi menù potrebbero non essere presenti o apparire diversi, in base alla configurazione, che è stata fatta per adattare XTC 618 all'impianto.**

17. MENU' N. 0 PAGINE AD ACCESSO RAPIDO (ACCESSO CON CHIAVE UTENTE, SE INSERTITA)		
N. Pag.	Display	Descrizione
0.0.0	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;">           ----- n1            12:18 MER Tc:XXc         </div>	<p><b>Questa è chiamata : PAGINA DI PARCHEGGIO = è la pagina a cui si riporta l'apparecchiatura automaticamente (dopo un quarto d'ora).</b></p> <p>La prima riga presenta il nome dell'impianto, scritto a pagina <b>4.25.0</b> :            n1 : Numero della caldaia, solo se vi sono più caldaie (SEQUENZA)            12:18 MER Ora e giorno della settimana            XXc Temperatura reale della caldaia</p> <p>L'ora e giorno della settimana possono andare alternati con una di queste indicazioni :            – ALLARME = uno o più allarmi in atto (vedi pagine <b>2.12.0</b> e <b>2.13.0</b>)            – MANUALE = Tutto il sistema è stato comandato in MANUALE (comando B6 attivo)            – ESTATE = periodo estivo            – TELE CP = cambio programma in atto</p> <p>Le pagine che si presentano dopo questa dipendono dalla configurazione che si è data al regolatore.</p>
0.1.0	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> <b>T. Caldaia Voluta</b>  <b>P. FISSO : XXc</b> </div>	<p>Questa pagina appare solo se la caldaia è unica e la temperatura voluta è a PUNTO FISSO prefissabile a piacere.            – P. FISSO = si può scegliere la temperatura che si vuole per la caldaia</p>
0.1.0 bis	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> <b>Ing. 0-10V: XX.XV</b>  <b>T. VOLUTA : XX.Xc</b> </div>	<p>Questa pagina appare solo se la caldaia è unica e la temperatura voluta proviene dall'ingresso 0...10 Volt e non da PUNTO FISSO interno.            – T. VOLUTA = è la temperatura voluta comandata dall'ingresso 0...10 Volt IN TEMPERATURA            – POTENZA = è la potenza voluta comandata dall'ingresso 0...10 Volt IN POTENZA            Appare "CALDAIA SPENTA" se alla pagina <b>3.9.0</b> è comandata "SPENTA"</p> <p><b>ATTENZIONE: se la temperatura voluta per la caldaia proviene da C-Ring (PRIMARIO IMPIANTI oppure SECONDARIO CALDAIE) queste pagine non ci sono, poichè la temperatura voluta per la caldaia è comandata da altre apparecchiature attraverso il C-Ring</b></p>
0.2.0	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> <b>Prog. Riscaldam.</b>  <b>P. FISSO XXc</b> </div>	<p>Questa pagina appare solo quando la caldaia è unica, con temperatura voluta a PUNTO FISSO interno;            – PUNTO FISSO = XX c si lascia la temperatura voluta fissa            – SPENTO = si spegne tutto il sistema di riscaldamento, spegnendo bruciatore e pompa</p>
0.3.0	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> <b>Stato Caldaia</b>  <b>ECONOMIA CALDAIA</b> </div>	<p>Questa pagina appare se lo stato del riscaldamento è in qualche posizione diversa dal normale funzionamento. Appare una delle indicazioni seguenti: ECONOMIA CALDAIA (la caldaia è andata in economia, vedi pag. <b>3.5.0</b>), ANTIFROST (funzione antighiaccio, vedi pag. <b>3.3.0</b>).</p>
0.4.0	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> <b>PRIMA PAGINA -&gt;</b>  <b>PAGINA MENU +</b> </div>	<p>Questa pagina serve per separare il menù delle pagine ad accesso rapido, da tutti gli altri menù che hanno un contenuto tecnico diverso o superiore.            Premendo il tasto -&gt; = si torna alla pagina di parcheggio            Premendo il tasto + = si passa ai prossimi menù</p>
X.X.X	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: fit-content;"> <b>Inserisci Chiave</b>            -----         </div>	<p><b>INSERIMENTO DELLE CHIAVI D'ACCESSO, SE IMPOSTATE</b></p> <p>La chiave va scritta inserendo i caratteri con i tasti + e –, e spostando il cursore con i tasti &lt;– e –&gt;. Una volta inserita la chiave corretta, si torna alla pagina da cui si era partiti e si può operare. La chiave d'accesso, una volta inserita, resta attiva per 15 minuti dopo aver premuto un qualsiasi pulsante; in pratica, se per 15 minuti dopo aver inserito la chiave, non si opera sulla tastiera, viene richiesta di nuovo la chiave stessa. La chiave da inserire è quella richiesta dal menù che si sta usando, oppure una chiave a gerarchia più alta (vedi pagina display <b>4.20.0</b> paragrafo 20, pag. 26).</p>

18. MENU' N. 1		UTILIZZO NORMALE (ACCESSO CON CHIAVE UTENTE, SE INSERTITA)	
N. Pag.	Display	Descrizione	Cap.
1.0.0	Scelta Menù +/- UTILIZZO NORMALE	Questo è il menù che si è scelto. Tutto questo menù è sotto CHIAVE UTENTE.  Le pagine che si presentano dopo questa dipendono dalla configurazione che si è data al regolatore.	15.2
1.1.0	T. Caldaia Voluta P. FISSO : XXc	Questa pagina appare solo se la caldaia è unica e la temperatura voluta è a PUNTO FISSO prefissabile a piacere. - P. FISSO = si può scegliere la temperatura che si vuole per la caldaia  E' la ripetizione della pagina <b>0.1.0</b> per comodità	
1.2.0	ProgRiscaldam CP SPENTO	Appare se 4.7.0 è CONTATTO CP. Si imposta il tipo di funzionamento voluto, SPENTO o PUNTO FISSO, quando il contatto CP (ingresso B6) è chiuso.	
1.3.0	Periodo Riscald. da 15.10 a 15.04	Si fissa il periodo durante il quale si vuole che operi il riscaldamento. Il sistema si predispose automaticamente per il riscaldamento o per il periodo "estivo". Alla pagina <b>3.12.0</b> , si può stabilire il funzionamento che si vuole durante il periodo estivo.	
1.4.0	12.18 LUNEDI 14.03.04 SOLARE	E' l'orologio con datario del sistema : va regolato. L'orologio interno è ad elevata precisione ed ha una riserva di carica (quando l'apparecchiatura è spenta) superiore a 10 anni	
1.5.0	Ora Legale :AUT da:27.03 a:30.10	L'orologio ha la capacità di cambiare automaticamente (AUT) l'orario da solare a legale e viceversa, secondo le date stabilite dalla comunità europea. In manuale (MAN) si possono prefissare altre date, se non si seguono quelle della comunità europea, o se in futuro vengono cambiate.	
1.6.0	XCC 618 Vers. XX	E' la carta di identità dell'apparecchiatura. Vers. X X = è la versione del software, che fa fede sulle caratteristiche tecniche.	
1.0.0	Scelta Menù +/- UTILIZZO NORMALE	Proseguendo si ritorna alla pagina iniziale del menù. Se si vuole scegliere un altro menù si usano i tasti + e -, se si vuole ritornare per un controllo sul menù appena finito si usa il pulsante ->. Per comodità d'uso, quando si arriva a qualunque pagina di scelta menù, è stato introdotto un ritardo di qualche secondo, per dare all'utente la possibilità di decidere se vuole restare nel menù o uscire definitivamente. <b>Questo vale anche per tutti gli altri menù</b>	

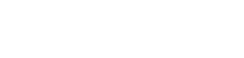
18. MENU' N. 2		ALLARMI, MISURE E CONTEGGI (ACCESSO LIBERO SALVO 5 PAGINE)	
N. Pag.	Display	Descrizione	Cap.
2.0.0	Scelta Menù +/- ALLARMI E MISURE	Questo è il menù che si è scelto. Tutto questo menù è ad ACCESSO LIBERO, salvo alcune pagine. Le pagine con CHIAVE vengono indicate. In questo menù sono compresi tutti gli allarmi, le misure e i conteggi : l'uso di questo menù è particolarmente adatto al tecnico, che vuole rendersi conto dell'andamento di tutto il sistema. <b>In genere le misure non previste dalla configurazione o sono prive di pagina relativa o sono indicate con dei trattini.</b>	15.3
2.1.0	Ing. 0-10V: XX.XV T. VOLUTA : XX.Xc	Questa e la prossima pagina appaiono se è stato configurato l'ingresso 0...10 Volt (pag. 4.6.0) e se si fa controllare la caldaia da questo ingresso (pagina 5.1.0) - Ing. 0-10 V = valore dell'ingresso ricevuto in Volt - T. VOLUTA = è la temperatura voluta per la caldaia comandata dall'ingresso 0...10 Volt	
2.1.0 bis	Ing. 0-10V: XX.XV POTENZA : XX.X%	E' la pagina analoga alla precedente, ma relativa alla POTENZA alla quale si vuole fare andare la caldaia. In questo caso solo quando la caldaia supera la temperatura massima voluta (pagina 5.6.0), riprende il controllo il regolatore interno per evitare di superare questo massimo.	
2.2.0	Regime Riscaldam. P. FISSO TvXX.Xc	In questa pagina si può leggere il regime di temperatura di riscaldamento che sta operando in quel momento.	
2.3.0	Temperat. Esterna Reale: +/- XX.Xc	E' la temperatura esterna misurata dalla relativa sonda, se collegata all'apparecchiatura. Se la temperatura esterna arriva attraverso il C-Ring (vedi paragrafo 10.2) al posto di Reale appare C-Ring.	
2.4.0	Temperat. Caldaia Vol XX.0c Rea XX.0c	Vol = temperatura voluta (SET-POINT). Se la caldaia è in SEQUEZA con altre e pilotata IN POTENZA, "Vol" non compare Rea = temperatura reale. Se tutto sta funzionando in maniera corretta la temperatura voluta dovrà essere quasi uguale alla temperatura reale, tenuto conto dei transistori. Questa regola vale anche per tutte le successive misure.	
2.5.0	Temp. Fumi ReaXXXc MaxXXXc	Questa pagina è dedicata alla temperatura dei fumi della caldaia Rea = Temperatura reale di quel momento Max = Temperatura massima raggiunta dai fumi dall'ultimo azzeramento della memoria; per azzerare la memoria premere contemporaneamente + e - per qualche secondo.	
2.6.0	T. Anticondensa Vol XXc Rea XXc	Questa misura appare ovviamente solo quando si è configurata la sonda anticondensa, come si è visto con caldaie non a condensazione.	
2.7.0	Regolatore Bruciatore XX%	E' la potenza termica (espressa in percentuale della massima) richiesta in quel momento al bruciatore. Superate le fasi transitorie deve essere abbastanza vicino a quanto eventualmente indicato a bordo del bruciatore. ( <b>Potenza bruciatore</b> )	
2.8.0	Regolatore Totale Sequenza XX%	E' la potenza termica (espressa in percentuale della massima) richiesta in quel momento al sistema totale delle caldaie, quando sono in SEQUENZA. E' in pratica la potenza che deve erogare il collettore. ( <b>Potenza collettore</b> )	
2.9.0	Sequenza Parziale Caldaia XX%	E' la fetta della potenza totale che spetta alla caldaia, quando è in SEQUENZA. Questo valore dipende soprattutto dalla sua posizione nella sequenza stessa.	
2.10.0	Sequenza Parziale Cald. Preced: XX%	Ha lo stesso significato della pagina sopra solo che è relativa alla caldaia precedente in SEQUENZA. E' utile conoscere questa misura per avere informazioni sul PUNTO DI SPEGNIMENTO OTTIMIZZATO (vedi paragrafo 14.2 e documento citato in questo paragrafo).	
2.11.0	Uscita Analogica Y 0-10V: X.XV	In questa pagina si può leggere il valore in Volt dell'uscita analogica 0...10 Volt, se è stata configurata alla pagina 4.20.0 del menù CONFIGURAZIONE.	

18. MENU' N. 2		ALLARMI, MISURE E CONTEGGI (ACCESSO LIBERO SALVO 5 PAGINE)	
N. Pag.	Display	Descrizione	Cap.
2.12.0	<p><b>Allarmi Funzion.</b>  <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">1 5 7 8</span></p>	<p>Questa pagina è protetta dalla CHIAVE DI ACCESSO TARATURA                      In questa pagina si possono scegliere e visualizzare gli allarmi funzionali del sistema.                      Ogni allarme può essere :                      - CONFIGURATO ma non in atto = appare il numero fisso                      - CONFIGURATO ed in atto = appare il numero alternato alla lettera A                      - ALLARME NON CONFIGURATO (non voluto) = al posto del numero compare un trattino.</p> <p>Ogni allarme può essere scelto con il cursore :                      Ad ogni posizione del cursore appare in chiaro il tipo di allarme funzionale :                      - ALLARME 1 = TEMPERAT.CALDAIA                      - ALLARME 5 = TEMPERATURA FUMI                      - ALLARME 7 = BLOCCO BRUCIAT.                      - ALLARME 8 = ALLARME OROLOGIO</p> <p>Ogni allarme può essere programmato come differenza fra temperatura voluta e temperatura reale, o come limite (Max) per la temperatura dei fumi. I ritardi possono essere programmati.                      Queste programmazioni sono fatte via Telegestione locale o remota.</p>	15.3
2.13.0	<p><b>All. Sonde+CRING</b>  <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">2 3 4 6 8</span></p>	<p>Questa pagina è protetta dalla CHIAVE DI ACCESSO TARATURA                      La modalità di questi allarmi è esattamente la stessa di quella appena descritta.                      Sono gli allarmi relativi alle sonde scollegate o in corto circuito.  <b>Gli allarmi delle sonde obbligatorie sono già impostati.</b></p> <p>Ogni allarme può essere scelto con il cursore :                      Ad ogni posizione del cursore appare in chiaro il tipo di allarme funzionale :                      - ALLARME 2 = SONDA ESTERNA                      - ALLARME 3 = SONDA FUMI                      - ALLARME 4 = SONDA CALDAIA                      - ALLARME 6 = COMANDO MANUALE/SONDA ANTICONDENSA/CONTATTO CP                      - ALLARME 8 = CRING NON OPERA</p>	
2.14.0	<p><b>NumeroAccensioni Bruciatore XXXXX</b></p>	<p>Questa pagina è protetta dalla CHIAVE DI ACCESSO CONFIGURAZIONE, data l'importanza della misura.                      E' il totalizzatore del numero delle accensioni del bruciatore (se a 2 stadi quelle del primo stadio)                      Questo dato è utile per ottimizzare la sequenza, per avere il massimo di rendimento stagionale.                      Per azzerare la memoria del conteggio si premono contemporaneamente i tasti + e - per almeno 9 secondi; l'azzeramento è protetto dalla CHIAVE CONFIGURAZIONE, se inserita.</p>	
2.15.0	<p><b>OreFunzionamento Bruciatore XXXXX</b></p>	<p>Questa pagina è protetta dalla CHIAVE DI ACCESSO CONFIGURAZIONE, data l'importanza della misura.                      E' il totalizzatore del numero delle ore di funzionamento del bruciatore; con bruciatore in blocco il contatore si ferma.                      Anche questo dato è utile per ottimizzare la sequenza e per avere il massimo di rendimento stagionale.                      Per azzerare la memoria del conteggio si premono contemporaneamente i tasti + e - per almeno 9 secondi; l'azzeramento è protetto dalla CHIAVE CONFIGURAZIONE, se inserita.</p>	
2.16.0	<p><b>GradiGior.:XXXXX TambVoluta: 20c</b></p>	<p>Questa pagina è protetta dalla CHIAVE DI ACCESSO CONFIGURAZIONE, data l'importanza della misura.                      E' il totalizzatore del numero dei Gradi-Giorno trascorsi dall'ultimo azzeramento.                      20c = è la temperatura ambiente di riferimento per il calcolo dei Gradi-Giorno, ufficialmente 20 °C.                      Per azzerare la memoria del conteggio si premono contemporaneamente i tasti + e - per almeno 5 secondi; l'azzeramento è protetto dalla CHIAVE CONFIGURAZIONE, se inserita.                      Anche il cambaimento della temperatura di riferimento è protetto dalla chiave.</p> <p><b>Questi ultimi 3 conteggi assieme ai dati di consumo del combustibile, sono fondamentali per giudicare il vantaggio sui consumi energetici che può essere realizzato attraverso una corretta configurazione e conduzione dell'impianto.</b></p>	

N. Pag.	19. MENU' N. 3 Display	COMANDI VARI (ACCESSO CON CHIAVE TARATURA, SE INSERTITA) Descrizione	Cap.
3.0.0		<p>Questo è il menù che si è scelto. Tutto questo menù è sotto CHIAVE TARATURA. In questo menù sono compresi tutti i parametri per definire il funzionamento del sistema, secondo le esigenze di una buona conduzione dell'impianto. Sono funzioni che una volta stabilite non si cambiano quasi mai.</p>	15.4
3.1.0		<p>Si può decidere se si vuole o meno dare la priorità all'anticondensa. La pagina appare solo se la configurazione è PRIMARIO IMPIANTI</p>	
3.2.0		<p>In questa pagina si può prefissare il valore di temperatura minimo per evitare la condensa acida in caldaia, quando la caldaia è normale a gas o a gasolio (non a condensazione). Ovviamente quanto sopra vale solo se la caldaia non è a condensazione : in questo tipo di caldaia si vuole mantenere la temperatura di ritorno più bassa possibile, per aumentare il rendimento di combustione e perciò la condensazione viene richiesta .</p>	
3.3.0		<p>Si può decidere se si vuole o meno la funzione "ANTIFROST" (contro il pericolo di gelo all'impianto) e sotto quale temperatura esterna questa funzione deve essere attivata. La temperatura viene scelta in segno e valore Questa funzione protegge la caldaia anche quando il sistema è programmato in SPENTO.</p>	
3.4.0		<p>Tutto il sistema è regolato in base alla temperatura esterna misurata dall'apposita sonda, oppure ricevuta da altri regolatori attraverso il C-Ring. Se per una ragione qualunque (corto circuito, o interruzione di cavi) non arrivasse più l'informazione della temperatura esterna, si può selezionare un valore fisso di emergenza per la stessa, in modo da fare andare l'impianto ugualmente in condizioni di emergenza accettabili (è una specie di ruota di scorta). In questo caso ovviamente viene lanciato un allarme.</p>	
3.5.0		<p>Si può decidere se si vuole o meno programmare la funzione "ECONOMIA" per la caldaia. La funzione economia per la caldaia consente l'esclusione totale della caldaia da sola o in SEQUENZA, quando la temperatura esterna sale sopra il valore prefissato. In questo modo le caldaie meno vantaggiose dal punto di vista energetico possono essere escluse anche se la SEQUENZA le chiama, nelle condizioni in cui l'impianto non chiede grande energia termica. Questa funzione è soprattutto utile alla mattina dopo lo spegnimento notturno, nelle mezze stagioni. L'inserimento della funzione "ECONOMIA CALDAIA" provoca lo spegnimento della pompa del riscaldamento</p>	
3.6.0		<p>Si può decidere se si vuole o meno la funzione di "Antibloccaggio Estivo". Durante il periodo estivo (riscaldamento spento) si comandano tutti gli organi connessi al regolatore (valvole, pompe) separatamente, per muoverli almeno una volta alla settimana. Questa operazione avviene alla domenica intorno a mezzogiorno, momento in cui un eventuale rumore non da fastidio.</p>	
3.7.0		<p>Si può decidere il funzionamento della pompa, quando in qualunque modo viene usata. AUTOMATICO : la pompa viene accesa solo quando serve SEMPRE ACCESA : la pompa è sempre accesa.</p>	
3.8.0		<p>Si può stabilire un certo ritardo allo spegnimento della pompa, quando è comandata in modo automatico : questo ritardo serve per recuperare l'energia termica presente nell'impianto. Il valore di pretaratura di fabbrica è di 30 minuti, si può stabilire questo ritardo da 0 a 150 minuti.</p>	

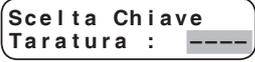
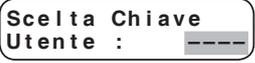
N. Pag.	19. MENU' N. 3 Display	COMANDI VARI (ACCESSO CON CHIAVE TARATURA, SE INSERTITA) Descrizione	Cap.
3.9.0	<p><b>Funz. Cald. 0-10V</b> <b>ACCESA</b></p>	<p>In questa pagina si può decidere se spegnere la caldaia indipendentemente dal comando 0...10 Volt ricevuto (ovviamente quando la caldaia è comandata attraverso questa via)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ACCESA = la caldaia segue il comando 0...10 Volt ricevuto</li> <li>- SPENTA = la caldaia viene spenta nonostante il comando ricevuto</li> </ul>	15.4
3.10.0	<p><b>Funzioni Caldaia</b> <b>PUNTO FISSO 70c</b></p>	<p>Questa pagina esiste se la caldaia è unica e se il C-Ring è PRIMARIO IMPIANTI (vedi pagina 4.1.0 menù CONFIGURAZIONE paragrafo 20).</p> <p>In questa pagina si possono stabilire le funzioni della caldaia (ne esiste una sola nell'impianto), soprattutto tenendo presente la migliore prestazione energetica.</p> <p><b>Queste programmazioni sono valide solo per il periodo invernale.</b></p> <p>Le scelte sono fra :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PUNTO FISSO 70c : la caldaia è programmata ad una temperatura fissa. Questo è possibile ovviamente se l'impianto di riscaldamento è dotato di valvola miscelatrice e pompa propria.</li> <li>- IMPIANTI : la caldaia segue la temperatura che viene richiesta dall'impianto/i del riscaldamento. Segue tutti gli altri impianti che comunicano con la caldaia stessa attraverso il C-Ring (regolatori COSTER).</li> <li>- IMPIANTI + MIN. 30c : è esattamente la stessa funzione precedente, con un minimo di temperatura per la caldaia stessa. Questa funzione è utile quando è necessario garantire un minimo di temperatura erogata dalla caldaia, poichè oltre ad utenze comandate con regolatori COSTER, esistono anche altre utenze senza o con regolatori qualunque, che non possono comunicare con XCC 618.</li> <li>- SPENTA : si vuole la caldaia sempre spenta</li> </ul>	
3.11.0	<p><b>Funzioni Caldaia</b> <b>SEQUENZA</b></p>	<p>Questa pagina esiste solo se la caldaia fa parte di una sequenza di più caldaie ed è perciò alternativa alla pagina 3.10.0.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SEQUENZA : la caldaia segue normalmente la SEQUENZA.</li> <li>- SPENTO : la caldaia viene esclusa dalla SEQUENZA</li> </ul> <p><b>Queste programmazioni sono sempre valide estate e inverno.</b></p>	
3.12.0	<p><b>Funzionam. Estivo</b> <b>SPENTO</b></p>	<p>Rappresenta la programmazione del sistema, fuori dal periodo di riscaldamento (ESTATE).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SPENTO : il sistema viene completamente SPENTO durante l'estate.</li> <li>- IMPIANTI + MIN 40c : il sistema segue la richiesta degli impianti connessi in C-Ring con una temperatura minima prefissabile (es. : post riscaldamento di impianti di condizionamento).</li> <li>- IMPIANTI : il sistema segue quanto richiesto dagli impianti, se i relativi regolatori sono COSTER (dotati di C-Ring). Programmazione utile ad esempio nel post riscaldamento degli impianti ad aria condizionata.</li> <li>- PUNTO FISSO : 40c : tutto il sistema viene mantenuto alla temperatura prefissata.</li> </ul>	

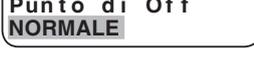
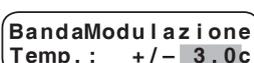
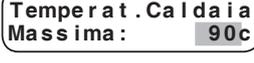
**ATTENZIONE : il prossimo menù "4" è il più importante di tutto il sistema poichè configura XCC 618 sul vero impianto termico; se questo menù non è correttamente configurato è inutile usare l'apparecchiatura, poichè può mostrare o richiedere parametri non adatti all'impianto reale.**

N. Pag.	20. MENU' N. 4 Display	CONFIGURAZIONE (ACCESSO CON CHIAVE CONFIGURAZIONE SE INSERITA) Descrizione	Cap.
4.0.0		<p>Questo è il menù che si è scelto. Tutto questo menù è sotto CHIAVE CONFIGURAZIONE. <b>SI CONSIGLIA VIVAMENTE DI INSERIRE LA CHIAVE, PER PROTEGGERE QUESTO MENU'.</b></p> <p><b>ATTENZIONE : l'accesso a questo menù deve essere protetto, poichè un errore o una manomissione indebita, oltre a non far funzionare bene la regolazione, può far funzionare male tutto l'impianto.</b> Premere il tasto -&gt; appare la pagina :</p>	14.1
4.1.0		<p>PREMI IL TASTO +, appare la scritta PREMI IL TASTO -&gt;. Appena premuto il tasto -&gt; si entra in CONFIGURAZIONE. Questa procedura è necessaria per evitare che manovre errate possano consentire a inesperti errori sulla configurazione. Questo concetto è stato ripetuto più volte, per mostrarne l'importanza.</p> <p><b>Questa pagina è la pagina più importante di tutto il sistema, poichè comunica il reale impianto termico a XCC 618, il quale si comporta di conseguenza.</b></p> <p>La scelta è fra: - <b>NO</b> <b>IMPIANTO SINGOLO</b> : nell'impianto esiste un'unica caldaia e XCC 618 non è collegato ad altre mandate con regolatori COSTER. Esempi di questo tipo di impianto sono al paragrafi <b>9.1</b> . Sono gli impianti più comuni a caldaia singola, con o senza generazione di acqua calda sanitaria e con o senza la valvola miscelatrice verso l'unica mandata di riscaldamento. Il C-Ring non viene usato, poichè non ci sono altre mandate con regolatori COSTER. Questa scelta è valida anche se ci sono altre mandate con o senza altri tipi di regolatori (non COSTER).</p> <p>- <b>PRIMARIO IMPIANTI</b> : nell'impianto esiste un'unica caldaia e XCC 618 è collegato ad altre mandate con regolatori COSTER. Esempio di questo tipo di impianto è al paragrafo <b>9.2</b>. Sono gli impianti a caldaia singola, con o senza generazione di acqua calda sanitaria e più mandate pilotate da valvole miscelatrici, comandate da regolatori COSTER. Viene usato il C-Ring di comunicazione fra XCC 618 ed altri regolatori COSTER; non viene usato il C-Ring fra le caldaie, poichè la caldaia è singola.</p> <p>- <b>SECONDARIO CALDAIA</b> : è la scelta necessaria ad una caldaia da mettere in SEQUENZA, in un gruppo di caldaie dove una caldaia è stata dichiarata PRIMARIA (dotata di un sequenziatore XTC 638). <b>In questo caso il regolatore associato alla caldaia viene usato come puro "SLAVE".</b> <b>ATTENZIONE : è inutile andare avanti a configurare altre pagine, se non si è assolutamente sicuri della correttezza della impostazione alla pagina precedente.</b> <b>La scelta della configurazione precedente predispone anche quasi tutto il sistema delle altre pagine, togliendo quelle inutili o modificandone altre.</b></p>	
4.2.0		<p>Questa pagina non esiste se la configurazione è SECONDARIO CALDAIE, poichè la relativa uscita può essere utilizzata come comando della valvola di intercettazione della caldaia PRIMARIA. Questa uscita ripete in pratica l'ingresso E2 al morsetto E2, e può essere usata per qualunque cosa. Si può scegliere fra : - NON USATA : il comando pompa non viene usato - RISCALDAMENTO : la pompa è dedicata al puro circuito di riscaldamento con o senza valvola miscelatrice, e perciò è accesa solo quando viene chiesto il riscaldamento. - CALDAIA : la pompa viene fatta funzionare quando la caldaia viene chiamata operativa da qualunque comando (esempio schema al paragrafo 9.2)</p>	
4.3.0		<p>Questa pagina esiste sempre ed è il comando della pompa di ricircolo caldaia che può essere utilizzato in vari modi. Questa pompa risolve il problema di far ricircolare l'acqua nelle caldaie a condensazione a basso contenuto di acqua, quando la circolazione sull'impianto non è attiva (es.: tutte le valvole termostatiche dei radiatori chiuse). Si può scegliere fra : - NON USATA : il comando della pompa di ricircolo non viene usato - USATA : il comando della pompa di ricircolo è usato. Il modo di usarlo potrà essere programmato nel menù del bruciatore/caldaia.</p>	
4.4.0		<p>In questa pagina si sceglie il tipo di bruciatore - MODULANTE - UNO STADIO - DUE STADI</p>	

N. Pag.	20. MENU' N. 4 Display	CONFIGURAZIONE (ACCESSO CON CHIAVE CONFIGURAZIONE SE INSERITA) Descrizione	Cap.
4.5.0	<b>Numero Proprio Caldaia:</b> <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">2</span>	Questa pagina esiste solo se nell'impianto ci sono più caldaie in SEQUENZA : si assegna ad ogni caldaia un numero da 1 a quante sono le caldaie. Di fabbrica è n. 2.	14.1
4.6.0	<b>Configuraz. Sonde</b> <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">2 3 4 6 7</span>	In questa pagina si può configurare l'esistenza o meno delle sonde, tenendo conto che quelle assolutamente indispensabili in base alla CONFIGURAZIONE fatta nelle pagine precedenti, sono automaticamente inserite e non si possono togliere, mentre quelle non necessarie vengono escluse automaticamente. Quando il cursore è sul numero della sonda, questa viene indicata in chiaro sulla pagina, per comodità. - 2 : SONDA ESTERNA : è configurata automaticamente, salvo quando la caldaia sia SECONDARIA - 3 : SONDA FUMI; questa sonda è sempre facoltativa. - 4 : SONDA CALDAIA; questa sonda è sempre obbligatoria - 6 : COMANDO PASSAGGIO IN MANUALE DEL SISTEMA; più che una sonda questo è un ingresso On-Off (attivo = ingresso chiuso), per passare tutto il sistema in uno stato (può essere scelto a piacere) che escluda completamente ogni attività sull'impianto da parte di XCC 618. Al posto del COMANDO MANUALE, questo ingresso può essere configurato come SONDA ANTI-CONDENSA (pag. 4.7.0), oppure CONTATTO CP cambio programma. - 7 : INGRESSO 0...10 Volt : questo ingresso viene configurato quando si vuole che il regolatore accetti il comando 0...10 Volt IN POTENZA o TEMPERATURA. Questo ingresso è configurabile solo se il C-RING è NO - IMPIANTO SINGOLO, poichè solo in questo caso è utile avere questo tipo di ingresso.	
4.7.0	<b>Config. Sonda B6</b> <b>COMANDO MANUALE</b>	In questa pagina si può scegliere il tipo di sonda o comando all'ingresso B6 - COMANDO MANUALE : COMANDO PASSAGGIO IN MANUALE DEL SISTEMA; più che una sonda questo è un ingresso On-Off (attivo = ingresso chiuso), per passare tutto il sistema in uno stato (può essere scelto a piacere) che escluda completamente ogni attività sull'impianto da parte di XCC 618. - SONDA ANTICOND. : questo ingresso è usato per misurare la temperatura di ritorno della caldaia . La sonda anticondensa serve per evitare che il ritorno caldaia, scenda sotto livelli dannosi per la creazione di condense acide. <b>Ovviamente se la caldaia è a condensazione la funzione di anticondensa non si deve programmare.</b> - CONTATTO CP : ingresso dedicato al cambio programma, possibile solo se 4.1.0 è IMPIANTO SINGOLO. Quando l'ingresso è attivo (CHIUSO) viene impostato il programma di funzionamento impostato alla pagina 1.2.0.	
4.8.0	<b>Config. Ingr. B7</b> <b>TEMPERATURA</b>	Questa pagina appare quando alla pagina 4.1.0 è programmato : C-RING = NO, IMPIANTO SINGOLO (solo con questa programmazione è utile l'ingresso 0...10 Volt) e se è stato configurato l'ingresso B7 In questa pagina si può scegliere il tipo di ingresso B7 - TEMPERATURA : si desidera che l'ingresso 0...10 Volt sia il comando di temperatura voluta per la caldaia - POTENZA : si desidera che l'ingresso 0...10 Volt sia il comando di potenza voluta per la caldaia	
4.9.0	<b>Poten. 0%= 0.0V</b> <b>Poten. 100%=10.0V</b>	Questa pagina appare se è stato scelto per l'ingresso B7: POTENZA Si possono programmare due punti della scala per tarare l'ingresso come si desidera e renderlo compatibile alle caratteristiche dell'uscita del comando che deve ricevere. Es. : Poten. 5% = 2.0 V Poten. 90% = 9.5 V Con questa taratura si inviano 2 Volt quando si desidera che il bruciatore vada ad una potenza del 5% e 9,5 Volt quando si vuole una potenza del 90%; nei valori intermedi la scala è lineare. La scala è tarata di fabbrica nella maniera più semplice. 0 Volt = 0% potenza                      10 Volt = 100% potenza	
4.9.0 bis	<b>Temp. 0c= 0.0V</b> <b>Temp. 99c=10.0V</b>	Questa pagina appare se è stato scelto per l'ingresso B7: TEMPERATURA Si possono programmare due punti della scala per tarare l'ingresso come si desidera e renderlo compatibile alle caratteristiche del comando che deve ricevere. Es. : Temperatura 10°C = 2.0 V Temperatura 90°C = 9.5 V Con questa taratura si inviano 2 Volt quando si desidera una temperatura di 10 °C e 9,5 Volt quando si vuole una temperatura di 90°C; nei valori intermedi la scala è lineare. La scala è tarata di fabbrica nella maniera più semplice. 0 Volt = 0°C temperatura                      10 Volt = 99°C temperatura	
4.10.0	<b>Stato Bruciatore</b> <b>Manuale: ACCESO</b>	In questa e nelle prossime 4 pagine si può scegliere lo stato da dare alle varie uscite di XCC 618, quando il COMANDO IN PASSAGGIO MANUALE DEL SISTEMA (pagina 4.6.0 e pagina 4.7.0) viene attivato. Si può scegliere fra : - ACCESO : il comando del bruciatore viene attivato e la valvola di intercettazione aperta - SPENTO : il comando del bruciatore viene disattivato e la valvola di intercettazione chiusa Se il bruciatore è a due stadi viene acceso primo e secondo stadio. Se il bruciatore è modulante viene acceso o portato alla massima modulazione (Potenza o Temperatura) E' ovvio che in queste condizioni il bruciatore sarà comandato da altri organi (es. : termostati)	

N. Pag.	20. MENU' N. 4 Display	CONFIGURAZIONE (ACCESSO CHIAVE CONFIGURAZIONE SE INSERITA ) Descrizione	Cap.
4.11.0	<b>Bruciat. Manuale</b> <b>Uscita Y = 10.0V</b>	Si imposta il valore dell'uscita Y in caso di COMANDO MANUALE. Compare se: <b>4.10.0</b> è "ACCESO" e <b>4.7.0</b> è "COMANDO MANUALE" e <b>4.17.0</b> è "0 - 10 V BRUC. POT" o "0 - 10 V BRUC. TEMP."	14.1
4.12.0	<b>Stato Pompa</b> <b>Manuale: ACCESA</b>	Si può scegliere fra : – ACCESA : la pompa è sempre comandata ACCESA – SPENTO : la pompa è sempre comandata SPENTA	
4.13.0	<b>Stato Pompa Ricir</b> <b>Manuale: SPENTA</b>	Si può scegliere fra : – SPENTA : la pompa di ricircolo è sempre comandata SPENTA – ACCESA : la pompa di ricircolo è sempre comandata ACCESA	
4.14.0	<b>E1: Blocco Bruciat</b> <b>ATTIVO CHIUSO</b>	In questa pagina si può decidere se e in che modo comunicare a XCC 618 il blocco del bruciatore. E' necessario che il bruciatore disponga di un contatto pulito da collegare all'ingresso k1, morsetto E1. La scelta è fra : ATTIVO CHIUSO = il contatto del bruciatore si chiude in caso di blocco ATTIVO APERTO = il contatto del bruciatore si apre in caso di blocco	
4.15.0	<b>E2: VALVOLA</b> <b>INTERCET. MASTER</b>	Questa pagina non è una scelta, ma una pura informazione che viene data al tecnico per sua comodità. – CON CALDAIA SECONDARIA : è l'ingresso a disposizione della caldaia primaria, per comandare la valvola di intercettazione della primaria stessa (VALV. INT.MASTER). ATTENZIONE: il comando della valvola di intercettazione della caldaia primaria è svolto da un unico XCC 618 di una caldaia secondaria scelta a piacere, poichè la valvola di intercettazione primaria è una sola. Tutti gli altri XCC 618 hanno questa funzione libera, e perciò può essere utilizzata per altre applicazioni. Via Telegestione (programma SWC 701) si possono vedere ulteriori informazioni come ad esempio quando la funzione non è usata.	
4.16.0	<b>U1=RIPETIZIONE</b> <b>BLOCCO BRUCIAT.</b>	Questa pagina non è una scelta, ma una pura informazione che viene data al tecnico per sua comodità: – CON CALDAIA SECONDARIA : è l'uscita (RIPETIZIONE BLOCCO BRUCIAT.) da collegare all'ingresso E2 della caldaia primaria. In questa pagina e nella connessa pagina <b>4.15.0</b> , il tecnico viene informato di queste due funzioni molto utili per una corretta conduzione energetica del sistema.	
4.17.0	<b>Config.Uscita Y</b> <b>OFF CALDAIA</b>	L'uscita Y può essere programmata in maniera molto ampia per comandare altre funzioni legate alla centrale termica. E' un'ulteriore possibilità di colloquio fra XCC 618 con altre parti della centrale termica per ottenere automazioni molto utili al funzionamento del sistema. Questa uscita è optoisolata e può essere trasformata, con l'accessorio ACR 328, in un'uscita relè (Com., na., nc.), oppure usata direttamente come uscita 0...10 Volt.  – OFF RISCALDAMEN. = si attiva (a 4,5 V- fissi) quando il riscaldamento è in qualunque modo comandato spento. Può servire per sincronizzare la funzione di riscaldamento SPENTO con altre funzioni esterne. – OFF CALDAIA = è la stessa funzione precedente legata allo spegnimento della caldaia – 0 – 10 V BRUC. POT. = l'uscita genera un segnale 0...10 V proporzionale alla <b>potenza</b> che si chiede al bruciatore. – 0 – 10 V BRUC. TEMP. = l'uscita genera un segnale 0...10 V proporzionale alla <b>temperatura</b> che si chiede al bruciatore.	
4.18.0	<b>Poten. 0%= 0.0V</b> <b>Poten. 100%=10.0V</b>	Questa pagina appare se è stata scelta alla pagina precedente l'uscita 0...10 Volt in potenza. Si possono programmare due punti della scala per tarare l'uscita come si desidera e renderla compatibile alle caratteristiche dell'ingresso del sistema che si vuole pilotare. Es. : Poten. 5% = 2,0 V Poten. 90% = 9,5 V Con questa taratura si inviano 2 Volt quando si vuole comandare una potenza del 5% e 9,5 Volt quando si vuole comandare una potenza del 90%; nei valori intermedi la scala è lineare. La scala è tarata di fabbrica nella maniera più semplice. 0 Volt = 0% potenza 10 Volt = 100% potenza	
4.18.0 bis	<b>Temp. 0c= 0.0V</b> <b>Temp. 99c= 10.0V</b>	Questa pagina appare se è stata scelta alla pagina <b>4.17.0</b> l'uscita 0...10 Volt in temperatura. Si possono programmare due punti della scala per tarare l'uscita come si desidera e renderla compatibile alle caratteristiche dell'ingresso del sistema che si vuole pilotare. Es. : Temp. 5c = 1,0 V Temp. 85c = 9,0 V Con questa taratura si inviano 1 Volt quando si vuole comandare una temperatura di 5 °C e 9 Volt quando si vuole comandare una temperatura di 85°C; nei valori intermedi la scala è lineare. La scala è tarata di fabbrica nella maniera più semplice. 0 Volt = 0°C di temperatura 10 Volt = 100°C di temperatura, anche se 100 °C non verrà mai utilizzato, poichè interverrà prima il termostato di sicurezza	

20. MENU' N. 4		CONFIGURAZIONE (ACCESSO CHIAVE CONFIGURAZIONE SE INSERITA)	
N. Pag.	Display	Descrizione	Cap.
4.19.0		<p><b>Si consiglia fortemente di inserire almeno la CHIAVE CONFIGURAZIONE, che blocca l'accesso ai non addetti, per evitare errori o manomissioni, vista l'importanza di quello che si è configurato in questo menù .</b></p> <p>Le chiavi di CONFIGURAZIONE, TARATURA, e UTENTE hanno una gerarchia decrescente :                      – l'inserimento della CHIAVE DI CONFIGURAZIONE permette l'inserimento delle altre due chiavi                      – l'inserimento della CHIAVE DI TARATURA permette l'inserimento della CHIAVE UTENTE.  <b>E' molto importante non dimenticare le chiavi di accesso poichè, una volta inserite bloccano il cambiamento dei parametri relativi.</b>                      – la CHIAVE DI CONFIGURAZIONE permette di operare in TARATURA e in USO UTENTE, anche senza conoscere queste due ultime chiavi. Lo stesso vale per CHIAVE TARATURA verso CHIAVE UTENTE.                      – – – – : non è stata inserita nessuna chiave. Può essere liberamente inserita una chiave ALFANUMERICA a 4 caratteri, utilizzando i tasti + e – per scegliere il carattere e &lt;- e -&gt; per posizionare il cursore. Una volta scelta la chiave e usciti da questa pagina si hanno 15 minuti di tempo dall'ultimo uso di pulsanti, prima che venga richiesta di nuovo la chiave di accesso.                      **** : esiste una chiave di accesso che è stata inserita precedentemente.                      Solo conoscendo questa chiave è possibile operare : una volta introdotta la chiave con il metodo precedente, si può annullare premendo contemporaneamente + e – per qualche secondo.</p>	14.1
4.20.0		<p>In questa pagina si può scegliere la CHIAVE DI TARATURA che permette l'accesso ai menù di taratura e alle pagine relative                      La CHIAVE DI TARATURA è seconda in gerarchia; conoscendo questa chiave è possibile operare anche nelle parti protette dalla CHIAVE UTENTE.                      Tutta la procedura di inserimento, cambiamento o cancellazione è uguale a quella della pagina precedente.</p>	
4.21.0		<p>In questa pagina si può scegliere la CHIAVE UTENTE che permette l'accesso ai menù e alle pagine relative. La CHIAVE UTENTE è quella a gerarchia più bassa e permette l'uso di tutto il sistema ad un utente normale. Le pagine accessibili con questa chiave sono semplici e alla portata di un non esperto.                      Tutta la procedura di inserimento, cambiamento o cancellazione è uguale a quella della pagina precedente.</p>	
4.22.0		<p>Questa e le prossime 2 pagine sono relative alla Telegestione locale o remota, che si realizza attraverso il "C-Bus Plug-in" tipo ACB 400 C1.                      – INVIO ALLARMI : si può abilitare l'invio automatico ad un computer locale o remoto degli allarmi.                      – CHIAVE TELEGESTIONE : si può attivare una chiave (non ha nulla a che vedere con le precedenti) che rende possibile la Telegestione locale o remota.                      Questa chiave è impostabile solo via PC, poichè serve solo al PC.</p>	
4.23.0		<p>Indirizzo : si imposta l'indirizzo dell'apparecchiatura (da 1 a 239)                      Gruppo : si imposta il gruppo al quale appartiene questa apparecchiatura.                      Indirizzo e Gruppo sono due dati necessari alla Telegestione per poter individuare in maniera precisa l'apparecchiatura con la quale ci si vuole connettere.</p>	
4.24.0		<p>La velocità del Bus di comunicazione (C-Bus) può essere scelta fra :                      1200, 2400, 4800, 9600 bouds.                      La diversa velocità deve essere scelta soprattutto in base alle altre apparecchiature esistenti sull'impianto, e sul tipo di modem da usare</p>	
4.25.0		<p>In questa pagina si può scrivere il nome dell'impianto a cui si riferisce XCC 638.                      Questo stesso nome appare nella pagina di parcheggio 0.0.0.</p>	

N. Pag.	21. MENU' N. 5 Display	BRUCIAT. + CALDAIA (ACCESSO CHIAVE TARATURA SE INSERITA ) Descrizione	Cap.
5.0.0		<p>Questo è il menù che si è scelto. Tutto questo menù è sotto CHIAVE TARATURA. In questo menù sono compresi tutti i parametri per definire il funzionamento del bruciatore. <b>E' anche questo un menù di importanza strategica per il buon funzionamento di tutto il sistema.</b></p>	14.2
5.1.0		<p>Questa pagina esiste se la temperatura voluta in caldaia può provenire dall'ingresso 0...10 Volt (B7). Si può decidere se utilizzare questa via oppure se fissare la temperatura voluta direttamente sul regolatore. - REGOLAT. INTERNO = la temperatura viene prefissata mediante i comandi propri del regolatore - ESTERNO 0-10 VOLT = la temperatura viene comandata attraverso il segnale esterno 0...10 Volt</p>	
5.2.0	  Questa pagina in alcune unità può apparire diversa ed uguale alla seguente. Le funzioni sono esattamente le stesse. Cambiano solo le scritte.  	<p>Questa pagina esiste solo se vi sono più caldaie, e perciò sono in SEQUENZA. Se la caldaia è unica il bruciatore può essere comandato solo in TEMPERATURA. - MASSIMA (POTENZA) : il bruciatore (in SEQUENZA) viene pilotato per erogare una certa potenza, indipendentemente dalla temperatura alla quale eroga il calore. E' la SEQUENZA che dice ad ogni bruciatore quale potenza deve erogare in ogni istante. La caldaia ha un limite di temperatura massima oltre il quale non si può andare per ragioni di sicurezza; questo limite dovrà essere leggermente inferiore a quello dei termostati propri della caldaia. Con la regolazione in MASSIMA (POTENZA): la SEQUENZA, prima di chiamare una caldaia successiva, aspetta che la precedente eroghi il massimo della sua potenza. Questi concetti sono più ampiamente illustrati nel documento citato al paragrafo 14.2 - RIPARTITA (TEMPERATURA) : il bruciatore in SEQUENZA riceve un "set-point" di temperatura da mantenere all'uscita della caldaia. Tutte le caldaie chiamate a funzionare dalla SEQUENZA erogano una potenza uguale fra di loro, quando sono comandate in RIPARTITA (TEMPERATURA). Questi concetti sono più ampiamente illustrati nel documento citato al paragrafo 14.2 La scelta di questo parametro e del parametro alla pagina successiva rappresenta l'arma migliore per ottimizzare il rendimento stagionale della SEQUENZA.</p>	
5.3.0		<p>Questa pagina esiste solo se vi sono più caldaie in SEQUENZA. Non appare sul regolatore dedicato alla caldaia di base. Il punto di Off è il momento nel quale viene spento il bruciatore della caldaia chiamata a funzionare in SEQUENZA. Il criterio di spegnimento di un bruciatore, una volta acceso, può influenzare il rendimento del bruciatore stesso, poichè è proprio l'accensione il momento meno vantaggioso dal punto di vista energetico : frequenti accensioni e spegnimenti oltre a usurare il bruciatore, ne abbassano il rendimento stagionale. Anche per approfondire questi concetti si rimanda al documento citato al paragrafo 14.2. - NORMALE : il bruciatore viene acceso quando i precedenti non ce la fanno più e viene spento il prima possibile : si minimizza il tempo di accensione, ma non il numero di accensioni. - OTTIMIZZATO : si spegne il bruciatore lasciando prima modulare la potenza del bruciatore precedente, diminuendo il numero di accensione e spegnimenti, soprattutto se il precedente è a 2 stadi o modulante.</p>	
5.2.0 bis		<p>Questa pagina esiste se il bruciatore è modulante e se in <b>4.1.0</b> è IMPIANTO SINGOLO o PRIMARIO IMPIANTI, oppure in caso di sequenza caldaie se <b>5.2.0</b> è NORMALE. Determina il punto in cui il bruciatore passa dal minimo di modulazione (<b>5.3.0</b>) a spento.</p>	
5.4.0		<p>Questa pagina esiste se il bruciatore è modulante: si fissa il minimo della potenza che il bruciatore dovrà mantenere fino al punto di OFF impostato in <b>5.2.0 bis</b>.</p>	
5.5.0		<p>Questa pagina esiste se il bruciatore è comandato in TEMPERATURA. E' la modulazione che si dà al "set-point" di temperatura per stabilizzare tutto il sistema della SEQUENZA. Il valore di fabbrica pari a +/- 3,0 °C è un valore che generalmente va bene. Aumentare questo valore solo in casi di instabilità del sistema (caldaie molto diverse fra di loro in potenza). L'instabilità del sistema si manifesta con accensione e spegnimenti troppo frequenti delle caldaie.</p>	
5.6.0		<p>Si stabilisce la massima temperatura alla quale mandare la caldaia, in qualunque modo sia pilotata. Questa temperatura deve essere inferiore alla temperatura dei termostati della caldaia, altrimenti entrano in funzione anticipatamente, alterando la SEQUENZA.</p>	
5.7.0		<p>Questa pagina esiste se il bruciatore è modulante. Si stabilisce il tempo che il bruciatore impiega per andare da minima a massima POTENZA. Una differenza di +/- 5 secondi rispetto alla velocità del motore di modulazione non ha nessuna influenza sul funzionamento del bruciatore.</p>	
5.8.0		<p>E' l' intervallo di temperatura fra la voluta e la reale, nel quale si considera soddisfatta la regolazione. Si suggerisce di fissarlo in +/- 1 °C; si stabilizza il sistema, e si evita di far lavorare troppo la modulazione.</p>	

21. MENU' N. 5		BRUCIAT. + CALDAIA (ACCESSO CHIAVE TARATURA SE INSERITA )	
N. Pag.	Display	Descrizione	Cap.
5.9.0	<b>Tempi Minimi</b> On:120s Off:120s	On = è il tempo minimo di accensione corrispondente al tempo del ciclico di controllo del bruciatore. Si consiglia di tarare questo tempo almeno uguale o leggermente superiore a quello del ciclico: si evita di spegnere il bruciatore prima che il ciclo di accensione sia finito Off = è il tempo minimo di spegnimento del bruciatore. Si evita di spegnere il bruciatore immediatamente dopo averlo acceso. Si consiglia di tarare questo tempo almeno uguale o leggermente superiore a quello dell'eventuale "post-lavaggio" per evitare di interromperlo Di fabbrica questi tempi sono tarati a 120 secondi	14.2
5.10.0	<b>Valvola Interc.</b> Ritardo Off: 5m	Questa pagina esiste solo se si usa la valvola di intercettazione caldaia e perciò ci sono più caldaie nell'impianto. La valvola di intercettazione si apre al comando di accensione del bruciatore e si chiude con un certo ritardo al comando di spegnimento totale del bruciatore, per recuperare l'energia residua accumulata nella caldaia calda. Valore consigliato 5 minuti.	
5.11.0	<b>Regol. Bruciatore</b> PROPORZ.+INTEGR.	E' il tipo di regolatore applicato al bruciatore PROPORZ. + INTEGR. = il regolatore è proporzionale + integrale (PI); per il bruciatore questa programmazione è normalmente la migliore. INTEGRALE = il regolatore è integrale puro (I); questo tipo di regolazione rende più "smorzato" l'uso del bruciatore.	
5.12.0	<b>Banda Proporzion.</b> Bruciatore: 5c	E' la banda proporzionale del regolatore del bruciatore, se comandato in TEMPERATURA e del regolatore di massima se comandato in POTENZA. Valore suggerito 5 °C, anche se il valore migliore dovrebbe essere trovato dal funzionamento del sistema. Esaminando la raccolta dati via Telegestione è facile capire se ci sono delle pendolazioni, e di conseguenza aumentare eventualmente il valore.	
5.13.0	<b>Tempo Integrale</b> Bruciatore: 15m	E' la pagina analoga alla precedente. Valore consigliato 15 minuti.	
5.14.0	<b>Aumento T. Caldaia</b> su Impianti: 5c	Questa pagina esiste se il C-Ring è PRIMARIO IMPIANTI (vedi pagina 4.1.0 menù CONFIGURAZIONE paragrafo 20). In questa pagina si può fissare l'aumento di temperatura da dare la bruciatore, rispetto alla massima temperatura richiesta da tutte le altre mandate dell'impianto, (dotate di regolatori COSTER) richiesta che proviene attraverso il C-Ring. Valore di Fabbrica = 5 °C	
5.15.0	<b>Temperat. Caldaia</b> Antifrost: 30c	Questa pagina esiste se la caldaia è unica. Si fissa la temperatura minima che si desidera per la caldaia, nel caso venga usata la protezione antighiaccio (vedi pagina 3.3.0 dei COMANDI VARI).	
5.16.0	<b>Temp. Caldaia con</b> AllarmeCRing: 70c	Questa pagina esiste se il C-Ring è PRIMARIO IMPIANTI o SECONDARIO CALDAIA (vedi pagina 4.1.0 menù CONFIGURAZIONE paragrafo 20). Si fissa la temperatura che si vuole per la caldaia, quando il valore che dovrebbe ricevere attraverso il C-Ring non arriva più (interruzione o cortocircuito dei cavetti.) La caldaia funziona a questa temperatura fissa garantendo l'emergenza. La mancanza di C-Ring, ovviamente genera un allarme.	
5.17.0	<b>Pompa Ricircolo</b> TEMPO DI ON: 5m	Questa pagina esiste se è utilizzata la pompa di ricircolo di caldaia (menù CONFIGURAZIONE) – TEMPO DI ON = la pompa viene accesa tutte le volte che viene acceso il bruciatore e resta accesa per questo tempo minimo. Se dopo questo tempo il bruciatore continua a restare acceso significa che il carico termico (circolazione impianto) è sufficientemente alto per non mandare in ebollizione la caldaia. In pratica questa pompa funziona solo quando la caldaia deve scaldare solo se stessa, poiché l'impianto non richiede assolutamente calore: si garantisce di non aumentare la temperatura di ritorno delle caldaie a condensazione salvaguardandole nel contempo dall'ebollizione. – RITARDO OFF = la pompa di ricircolo viene sempre lasciata accesa quando il bruciatore è acceso. Allo spegnimento del bruciatore viene spenta con questo ritardo, per evitare la condensazione. E' ovvio che questa funzione si usa solo nelle caldaie normali non a condensazione, proprio per evitare danni provenienti da condensazioni acide.	

24. MENU' N. 6 COLLAUDO (ACCESSO CHIAVE TARATURA SE INSERITA)		Cap.
N. Pag.	Display	Descrizione
6.0.0		<p>Questo menù serve per collaudare tutto il cablaggio elettrico fra XCC 618 e :  <b>il bruciatore, la o le pompe, la o le valvole, le sonde di misura, gli ingressi e le uscite di servizio. Serve inoltre per simulare le uscite di regolatori per controllare il funzionamento di tutto il sistema.</b></p> <p>Questo è il menù che si è scelto. Tutto questo menù è sotto CHIAVE TARATURA.            Sono tutte le funzioni relative al collaudo dell'impianto elettrico.  <b>Si raccomanda ancora una volta di fare un collaudo completo, prima di usare il sistema.</b></p> <p><b>ATTENZIONE : l'accesso a questo menù è particolarmente protetto, poichè un uso indebito, del COLLAUDO, può dare tensione ai vari organi dell'impianto in momenti sbagliati.</b></p> <p>Premere il tasto → appare la pagina :</p>
		<p>PREMI IL TASTO +, appare la scritta PREMI IL TASTO →.            Appena premuto il tasto → si entra in COLLAUDO.            Questa procedura è necessaria per evitare che manovre errate possano consentire a inesperti di comandare accensioni o spegnimenti di comand in quel momento attivi.  <b>Il collaudo va fatto quando accensioni e spegnimenti manuali non procurano danni a persone o cose.</b></p>
6.1.0		<p>Con i tasti + e – si può comandare accesa o spenta l'uscita di comando del bruciatore 1, 2 stadi o modulante.</p>
6.2.0		<p>Questa pagina è diversa a seconda che il bruciatore sia a 1 , 2 stadi modulante.            – Se è a 1 stadio appare : secondo STADIO NON USATO            – Se è a 2 stadi appare : 2 STADIO ON con i tasti + e – si può comandare accesa o spenta l'uscita di comando del secondo stadio del bruciatore.            – Se il bruciatore è modulante appare : MODULAZ. ABBASSA, con i tasti + e – si può scegliere : ABBASSA, ALZA, FERMO.</p>
6.3.0		<p>Questa pagina appare solo se XCC 618 è configurato per comandare una caldaia secondaria in sequenza (SECONDARIO CALDAIA pagina <b>4.1.0</b>).            Non è una pagina di comando della valvola intercettazione del Master ma solo l'indicazione se questa valvola è comandata in apertura o in chiusura.            Per comandare questa valvola è necessario operare sull'XTC 638 Master a pagina <b>10.7.0 bis</b>.            Per comodità operare contemporaneamente sulla pagina <b>10.7.0 bis</b> del Master e controllare l'operazione su questa pagina dello Slave: in questo modo si controlla il collegamento fra Master e Slave e contemporaneamente fra Slave e valvola.</p>
6.4.0		<p>In questa pagina si collauda il collegamento verso la pompa. La scritta che appare è legata alla scelta che si è fatta per la pompa nel menù CONFIGURAZIONE (pagina <b>4.2.0</b> del paragrafo 20).            Con i tasti + e – si comanda On-Off.</p>
6.5.0		<p>In questa pagina si collauda il collegamento verso la pompa di ricircolo.            Con i tasti + e – si comanda On-Off.            Se la pompa non è usata appare : P. RICIRCOLO N. U.</p>
6.6.0		<p>Questa pagina appare solo se XCC 618 è configurato per comandare una caldaia secondaria in sequenza (SECONDARIO CALDAIA pagina <b>4.1.0</b>)            In questa pagina si collauda il collegamento verso la valvola di intercettazione caldaia, ovviamente nel caso esistano più caldaie in SEQUENZA.            Con i tasti + e – si può scegliere : APRE, CHIUDE.</p>

25. MENU' N. 6 COLLAUDO (ACCESSO CHIAVE TARATURA SE INSERITA )		
N. Pag.	Display	Descrizione
6.7.0	<b>CRing Impianti ??</b>	Questa pagina esiste se il C-Ring (Bus di comunicazione fra apparecchiature, pagina 4.1.0 del menù configurazione al paragrafo 20) è stato configurato come PRIMARIO IMPIANTI . Si collauda il corretto collegamento fra l'XTC 618 (primario) e tutti gli altri regolatori COSTER dell'impianto. Se tutti i collegamenti sono corretti, dopo qualche secondo al posto dei punti interrogativi appare "SI". Se il collegamento ha qualche errore o qualche apparecchiatura non risponde, poiché mal configurata, restano i punti interrogativi "??".
6.8.0	<b>CRing Sequenza -----</b>	Questa pagina esiste se esistono più caldaie in SEQUENZA, - C-Ring = SECONDARIO CALDAIE Appare la scritta ATTESA RX MSG (attesa ricezione messaggio) non appena il messaggio che la caldaia primaria ha inviato viene ricevuto, appare MSG RICEVUTO (messaggio ricevuto). Queste informazioni servono per controllare se le caldaie secondarie ricevono e meno il messaggio.
6.9.0	<b>Uscita U1 : OFF Uscita Y : XX.XV</b>	In questa pagina si possono simulare le uscite U1 e Y, (configurate alle pagine 4.16.0 e 4.17.0, menù CONFIGURAZIONE paragrafo 20). Uscita U1: si può simulare lo stato di On-Off (ricordare che questa uscita è un OPEN COLLECTOR) Uscita Y: si può simulare da 0 a 10 il valore in Volt, se è stata configurata. Se questa uscita è configurata come 0...10 Volt (pagina 4.17.0) il valore può essere simulato fra 0 e 10 Volt con i tasti + e -. Se questa uscita non è configurata come 0...10 Volt (pagina 4.17.0) la scelta è fra On e Off (On = 4,5 Volt; Off = 0 Volt)
6.10.0	<b>T. Esterna: XX.Xc</b>	Questa e tutte le prossime pagine sono pagine di lettura dati, messe nel collaudo per comodità. Se le misure sono corrette con valori accettabili, vuol dire che il collegamento verso le sonde è anch'esso corretto.
6.11.0	<b>T. Fumi : XX.Xc T. Caldaia : XX.Xc</b>	
6.12.0	<b>Com. Manuale : OFF</b>	Si può controllare se il contatto esterno connesso all' ingresso del comando manuale è correttamente collegato. Al posto di "Com. Manuale : ON/OFF", appare "T. Anticon. : XX.Xc", se l'ingresso B6 è stato configurato come sonda anticondensa.
6.13.0	<b>Ing. 0 - 10V : XX.XV</b>	Si può controllare il valore in Volt del comando di ingresso (B7), se esiste e se è stato configurato.
6.14.0	<b>IngressoE1 : OFF IngressoE2 : OFF</b>	Ingresso E1= Blocco bruciatore: si legge se il collegamento al bruciatore è corretto o meno OFF = bruciatore non in blocco ON = bruciatore in blocco ATTENZIONE: la pompa viene fermata sempre ogniqualvolta si acquisisca il blocco bruciatore.  Ingresso E2= Si può vedere lo stato di questo ingresso. CALDAIA SLAVE: è l'ingresso per il comando relè contatti 1, 2, 3, per il controllo della valvola di intercettazione del Master. Questo ingresso in questo caso è connesso all'uscita U1 del Master da servire di valvola di intercettazione, come già spiegato in più parti.

14.3





**26. GUIDA PER LETTURA RAPIDA DI QUESTO MANUALE****- A : PER L'UTILIZZATORE NON ESPERTO (XCC 618 DEVE ESSERE GIA' STATO CONFIGURATO E TARATO) :**

Leggere solo il menù n. 0 (zero) paragrafo 17 pagina 12.  
Dalla pagina di parcheggio :

PREMI -> : con i tasti + e - modifica la temperatura di caldaia;  
PREMI -> : con i tasti + e - scegli il programma per il riscaldamento che desideri .

Se non trovi queste pagine significa che : questi servizi sono fatti da un altro XCC 618, poichè nell'impianto c'è più di una caldaia e perciò più di un XCC 618.  
Quando hai finito non importa come lasci le pagine.  
Se esiste la chiave utente devi inserirla.

**- B : PER L'UTILIZZATORE LEGGERMENTE ESPERTO (XCC 618 DEVE ESSERE GIA' STATO CONFIGURATO E TARATO):**

Leggere i menù n. 0 (zero) paragrafo 17 pagina 12; e n. 1 paragrafo 18 pagine 13.  
Con questi menù puoi formare i programmi temporali e altre funzioni di uso comune.

**- C : PER IL TECNICO DI CONDUZIONE (XCC 618 DEVE ESSERE GIA' STATO CONFIGURATO E TARATO):**

Leggere i menù n. 0 (zero), n. 1, n. 2 e n. 3.  
Con questi menù si può capire come sta operando tutto il sistema e decidere le funzioni d'uso più generali.

**- D : PER IL TECNICO COLLAUDATORE (XCC 618 DEVE ANCORA ESSERE CONFIGURATO E TARATO) :**

Leggere tutti i menù e operare, per una corretta messa a punto di ogni XCC 618, nel seguente ordine:

- MENU' NUMERO 4
- MENU' NUMERO 5
- MENU' NUMERO 6 : questo è il collaudo dell'intero impianto, che spetta proprio a questo tecnico.
- MENU' NUMERO 3
- MENU' NUMERO 2 : per controllare le misure
- MENU' NUMERO 1 e 0 (zero) : per spiegare il funzionamento agli utilizzatori

**- E : PER IL GESTORE CHE VUOLE RIDURRE GLI SPRECHI ENERGETICI :**

Leggere tutto il documento attentamente e leggere anche il documento Definizioni per SF 4-070 di cui si parla al paragrafo 14.2 pagina 12. Questo documento può essere richiesto a COSTER, così come pure tutti i consigli per la conduzione dell'impianto alla massima efficienza energetica.

**Modifiche scheda**

Data	Revisione n.	Pagina	Paragrafo	Descrizione modifiche	Verione Firmware	Versione Software
19.12.14 RZ		25	25. COLLAUDO	Aggiunta nota alla videata 6.14.0		

**COSTER**  
**gie** CONTROLLI  
TEMPERATURA  
ENERGIA  
COSTER TECNOLOGIE ELETTRONICHE S.p.A.  
Sede Legale: 20132 Milano - Via San G.B. De La Salle, 4/a  
R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano: 969861  
C.F. e Num. di Iscr. al Registro Imprese  
di Milano: 00855030150  
P.IVA.IT 00542780986  
Cap. Sociale € 4.864.000,00 int. vers.

Amministrazione e Vendita  
Via San G.B. De La Salle, 4/a Tel. +39 022722121  
20132 - Milano Fax +39 022593645  
Ricevimento Ordini Fax +39 0227221239  
Uff. Regionale Centro-Sud  
Via S. Longanesi, 14 Tel. +39 065534191  
00146 - Roma Fax +39 065566517  
Spedizioni  
Via Gen. Treboldi, 190/192 Tel. +39 0364773202  
25048 - Edolo (BS) Tel. +39 0364773217  
E-mail: info@coster.eu Web: www.coster.eu

**INFORMAZIONI TECNICHE**

Numero Verde  
**800-COSTER**  
**800-267837**

